

DUP



NOTA DI
AGGIORNAMENTO
al Documento
Unico di
Programmazione
2023-2025

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso

dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022

IL QUADRO A LEGISLAZIONE VIGENTE

La nota di aggiornamento al DEF approvata dal governo Draghi il 28 settembre delinea lo scenario 2022-2023 a legislazione vigente lasciando al nuovo Governo la definizione del profilo programmatico degli aggregati macroeconomici in sede di manovra di bilancio.

La crescita economica, seppur consistente nel primo semestre del 2022 e superiore alle attese, grazie al venir meno dei provvedimenti restrittivi adottati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel 2023 è rivista al ribasso di 1,8 punti percentuali rispetto alle previsioni di aprile: il quadro macroeconomico è peggiorato dal rincaro dei costi dell'energia elettrica, in un primo momento dovuto alla maggiore domanda registrata dopo le restrizioni adottate nel biennio 2020 – 2021, e successivamente dall'inasprirsi delle sanzioni contro la Russia per la guerra in Ucraina che ha portato ad una notevole diminuzione della fornitura di gas da parte della stessa Russia verso l'Europa.

In questo quadro si innesta l'aumento dell'inflazione che registra le percentuali più alte negli ultimi quarant'anni e obbliga le banche centrali al rialzo dei tassi di interesse, dopo decenni di politica espansiva. In Italia i fattori critici che deteriorano il quadro economico si ripercuotono negativamente sull'adeguamento delle pensioni al tasso di inflazione e sul costo degli interessi sul debito pubblico.

Gli effetti sulla spesa per investimenti finanziati dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza - RRF – si avranno in maniera consistente dal 2023 e, unitamente alle risorse messe a disposizione con il Piano Completare e alla realizzazione di fonti di approvvigionamento energetico rinnovabili, sostengono la crescita ma non riescono a sterilizzare gli effetti negativi recati dall'inflazione e dal rincaro dei beni energetici. La spesa pubblica alimentata dalle risorse del PNRR è rivista al ribasso nel 2022, tuttavia la variazione attesa per il 2023 è la maggiore revisione al rialzo rispetto ai dati utilizzati nel DEF.

RISORSE RRF SOTTOSTANTI LA PREVISIONE, CONFRONTO NADEF – DEF

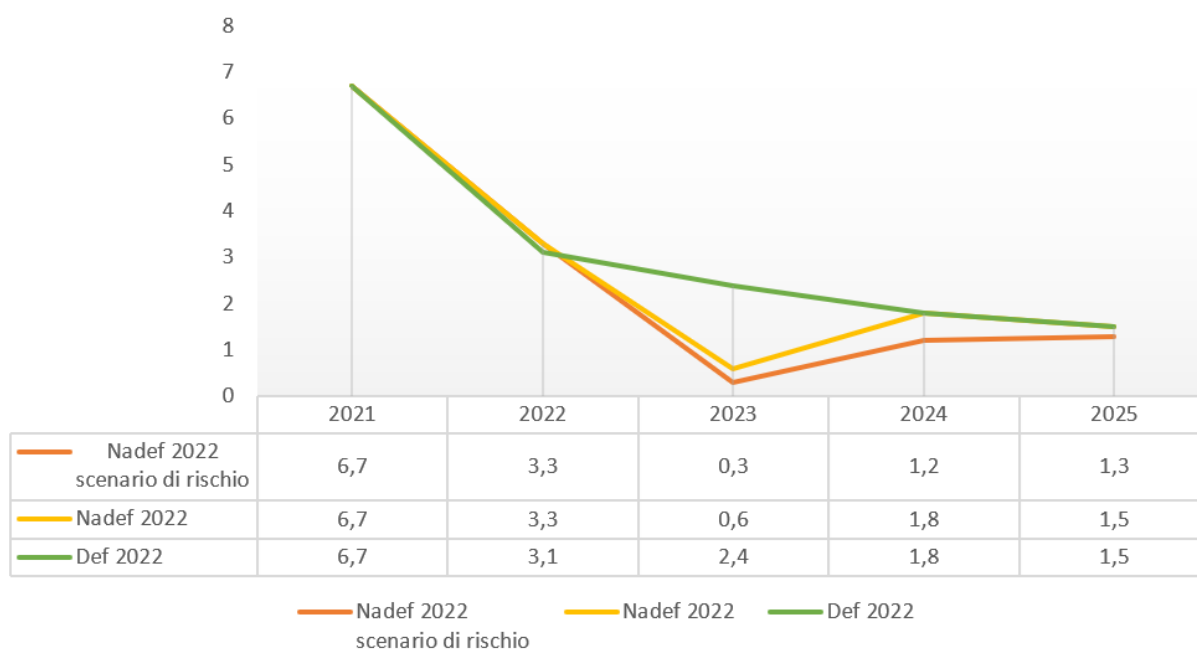
(miliardi di euro)

	2020-2021	2022	2023	2024	2025	2026
NADEF 2022						
Totale RRF	5,5	15	40,9	46,5	47,7	35,9
Variazione annuale	5,5	9,5	25,9	5,6	1,3	-11,8
DEF 2022						
Totale RRF	4,3	29,4	43,3	47,4	41,7	25,5
Variazione annuale	4,3	25,1	13,9	4,1	-5,7	-16,2
Differenziale NADEF-DEF						
Totale RRF	1,2	-14,4	-2,4	-0,9	6,1	10,5
Variazione annuale	1,2	-15,6	12	1,5	7	4,4

IL PRODOTTO INTERNO LORDO

La crescita economica nel 2023 non supererà lo 0,6% a legislazione vigente: spetterà al nuovo Governo con la manovra di bilancio prevedere, compatibilmente con i saldi di finanza pubblica, interventi che possano influire sulle previsioni di crescita.

La Nadeff prospetta anche uno scenario di maggior rischio con una vera e propria fase di recessione unitamente all'allargamento dello spread tra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi: in questo caso la crescita del 2023 si dimezza, passando dallo 0,6% allo 0,3% del PIL nel 2023 mentre diminuisce di ulteriori 0,6 punti percentuali nel 2024 e di 0,2 punti percentuali nel 2025

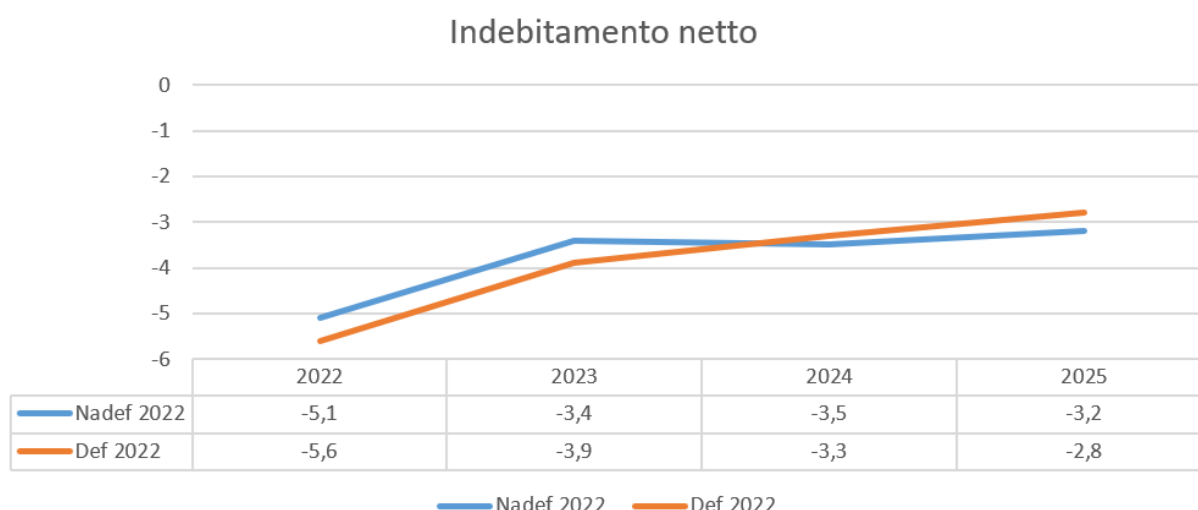
PIL

L'INDEBITAMENTO NETTO

L'indebitamento netto, insieme al debito, costituisce la principale grandezza di riferimento per le politiche di convergenza dell'Unione europea: rappresenta il saldo del conto economico, originato dalla differenza tra le entrate finali, al netto della riscossione dei crediti, e le spese finali, al netto delle acquisizioni di attività finanziarie. Sia le entrate tributarie sia le imposte dirette registrano una crescita nel 2022 affiancata comunque da aumenti della spesa corrente dovuti ai rinnovi contrattuali, ai consumi intermedi (acquisto di beni e servizi), alle pensioni e agli interessi passivi sul debito. Nonostante ciò, l'indebitamento netto è previsto in miglioramento di mezzo punto per il 2022, passando dal 5,6 per cento del PIL al 5,1 per cento. Nel 2023 la spesa pensionistica lieviterà ulteriormente, unitamente al costo degli interessi passivi. La spesa per investimenti è trainata dai progetti finanziati con il PNRR: è previsto un rialzo del 33% dovuto alle opere pubbliche che entreranno nel vivo della loro realizzazione.

Nel biennio successivo, le entrate tributarie sono riviste al rialzo ma aumenta la spesa per interessi passivi: l'indebitamento netto rimane oltre la soglia limite del 3% del PIL salendo al 3,5 per cento nel 2024 e al 3,2 per cento del PIL nel 2025. Il peggioramento è correlato alla mancata crescita e produce una contrazione degli spazi di manovra che si hanno a disposizione con la legge di bilancio.

Pur rimanendo il parametro europeo di riferimento per il controllo dei disavanzi eccessivi, la soglia del 3% del rapporto tra indebitamento netto e PIL, attualmente congelata per la sospensione del Patto di stabilità e crescita fino al 2024, sarà comunque oggetto di revisione nell'ambito della rivisitazione delle regole fiscali.

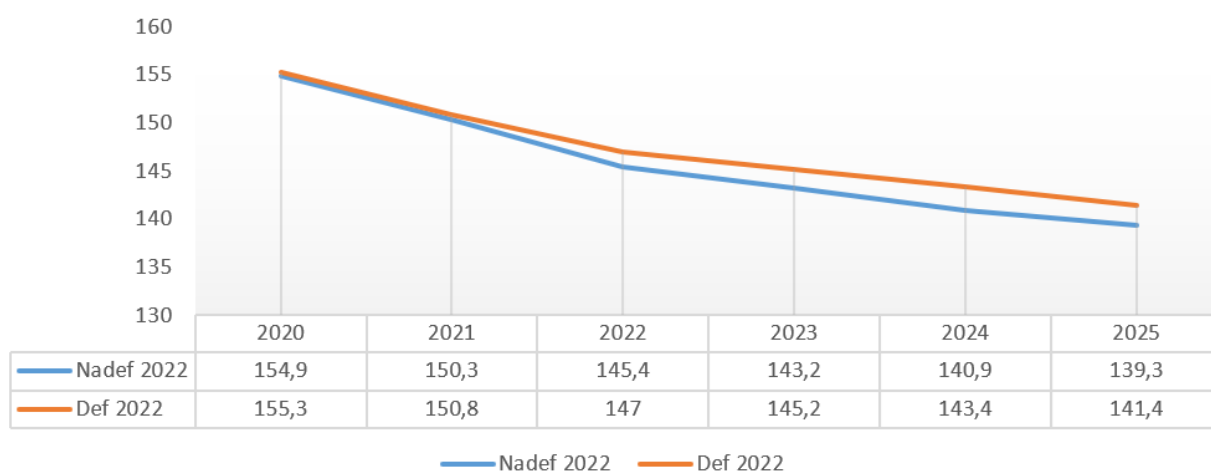


IL DEBITO PUBBLICO

La crescita del prodotto interno lordo registrata nel secondo semestre del 2022 porta ad un miglioramento del rapporto debito pubblico/Pil: il secondo parametro europeo a base della sorveglianza sui disavanzi eccessivi è previsto in diminuzione dal 147 per cento del PIL delle previsioni di aprile inserite nel Def al 145,4 per cento, ampliando i margini di miglioramento rispetto al 2021 dove il debito si è attestato al 150,3 per cento del PIL.

I prezzi in salita per l'inflazione faranno comunque aumentare il PIL nominale che è la base di calcolo del rapporto con il debito:

Debito Pubblico



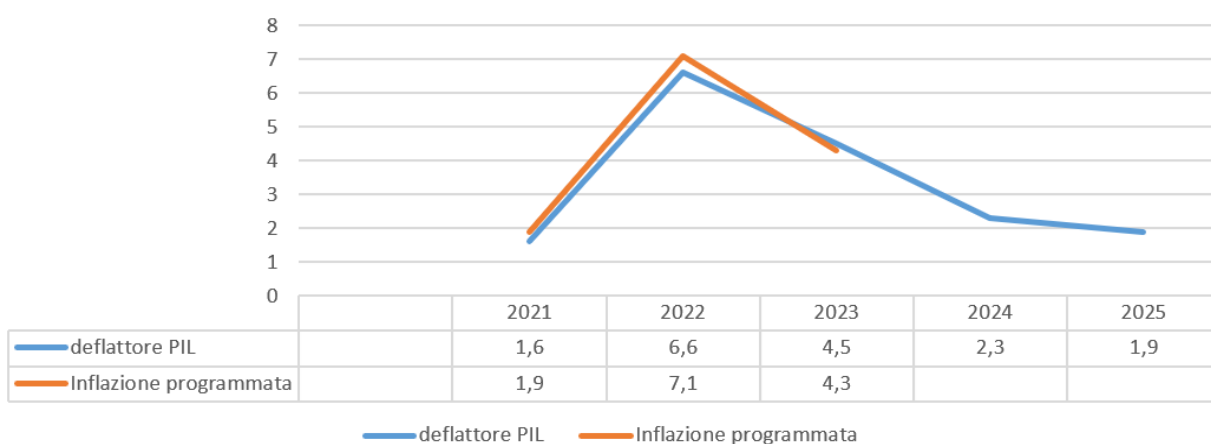
L'INFLAZIONE

La fine delle restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid -19 ha coinciso con un aumento della domanda di beni e servizi che ha trovato difficoltà ad essere interamente soddisfatta a causa di disallineamenti dal lato dell'offerta dovuti alle varianti del virus: tutti i paesi del mondo si sono trovati a fronteggiare, seppur in momenti diversi, la pandemia, e ciò ha determinato crisi nell'approvvigionamento dei materiali e delle materie prime.

La difficoltà nel reperimento di beni da immettere nel ciclo produttivo ha causato tensioni sui prezzi che sono cominciati a salire dalla seconda metà del 2021 e il conflitto russo-ucraino ha ulteriormente prodotto un'impennata dei prezzi delle materie prime energetiche ed alimentari. L'aumento dei prezzi alla produzione si è così riversato sugli altri settori dell'economia e, da ultimo, sui prezzi al consumo.

Dal 2023 ci si attende un rallentamento nel rialzo dei prezzi dei beni energetici e, di riflesso, un miglioramento nell'andamento del tasso di inflazione: l'inflazione complessiva, misurata dal deflatore dei consumi, dovrebbe scendere da una media del 6,6 per cento nel 2022 al 4,5 per cento nel 2023 per poi ridursi gradualmente e raggiungere l'1,9 per cento nel 2025.

Inflazione



LA STRETTA MONETARIA

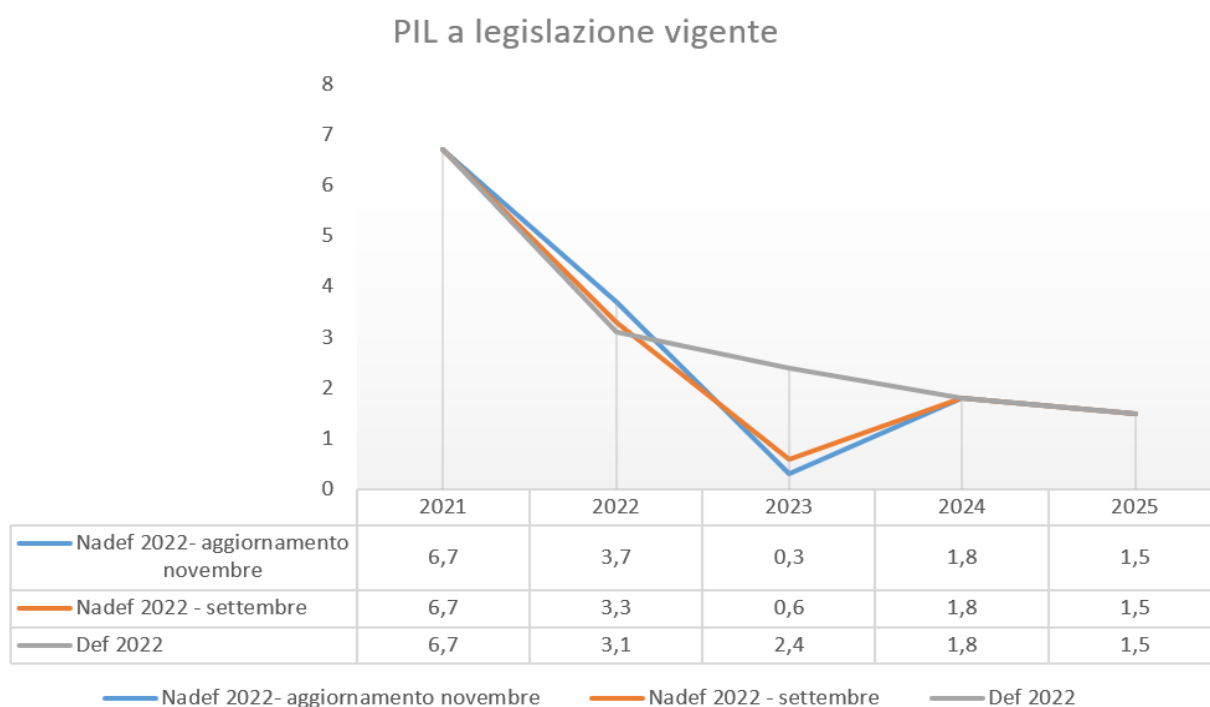
Per raffreddare i prezzi, le banche centrali stanno attuando una politica restrittiva con un aumento dei tassi di interesse e una frenata nell'acquisto dei titoli di Stato. L'obiettivo dichiarato delle politiche monetarie dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America e della Gran Bretagna è quello di riportare l'inflazione al 2

per cento e per raggiungerlo si agisce sull'aumento dei tassi di interesse. Il rischio è quello di provocare una frenata negli investimenti e nei consumi tale da portare l'economia in recessione.

LA LEGGE DI BILANCIO

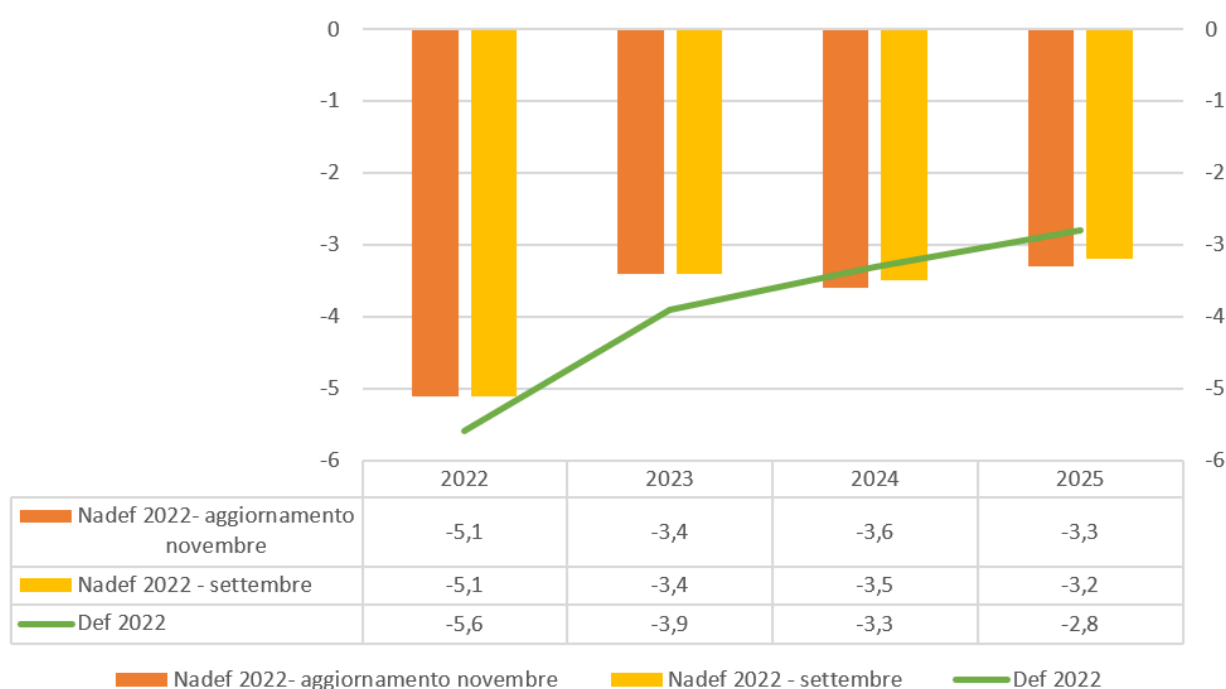
Il nuovo esecutivo, appena insediato, ha aggiornato le previsioni di finanza pubblica sviluppate dal Governo Draghi ed ha delineato il quadro programmatico per il prossimo triennio.

L'aggiornamento delle previsioni a legislazione vigente si è reso necessario per la maggior crescita registrata nel secondo semestre del 2022, anche rispetto al dato di settembre su cui il governo Draghi aveva costruito la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza: le previsioni del PIL sono state nuovamente riviste in crescita, dal 3,3 per cento al 3,7 per cento, mentre sono peggiorate le stime per il 2023 che risentono del minor tasso di crescita dei consumi e degli investimenti e del calo delle esportazioni. Rimangono invariate le previsioni per il biennio 2024-2025.



L'indebitamento netto rimane invariato per il biennio 2022-2023 rispetto alla nota di aggiornamento al Def di fine settembre mentre per il biennio successivo è rivisto al rialzo a causa dell'aumento dei tassi di interessi e quindi del maggior esborso per il pagamento degli interessi sul debito pubblico. Le decisioni di politica monetaria della Banca Centrale Europea, che hanno portato al 2 per cento i tassi di interesse, fanno salire la spesa per interessi sul debito pubblico di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre. Tuttavia, l'andamento delle entrate tributarie è previsto in crescita e compenserà l'aumento di spesa corrente dovuto non solo alla maggior spesa per interessi ma anche all'adeguamento della spesa per le pensioni al nuovo quadro macroeconomico.

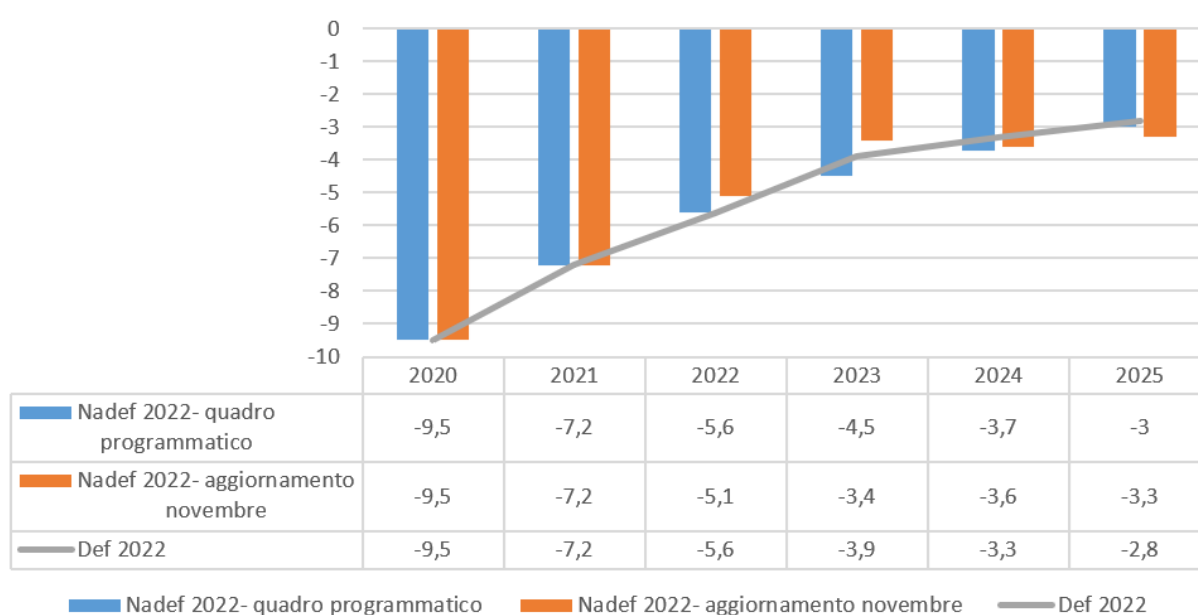
indebitamento netto a legislazione vigente

**L'AGGIORNAMENTO ALLA NADEF – IL NUOVO QUADRO PROGRAMMATICO**

Nonostante il quadro vigente mostri, per il 2022, un miglioramento dell'indebitamento netto, che dal 5,6 percento del PIL passa al 5,1 percento, il nuovo esecutivo intende confermare il deficit delle previsioni del DEF di aprile prevedendo quindi una manovra espansiva che vale all'incirca 9 miliardi. Gli spazi finanziari a disposizione con il maggior indebitamento saranno dedicati esclusivamente al sostegno delle famiglie e delle imprese per fronteggiare il caro energia: le misure trovano definizione nel nuovo decreto aiuti-quater. Per il triennio successivo il rapporto deficit/Pil raggiunge il 3% nel 2025, anticipando di un anno, rispetto al quadro a legislazione vigente, il raggiungimento del valore soglia previsto dalle regole europee sul controllo dei disavanzi eccessivi.

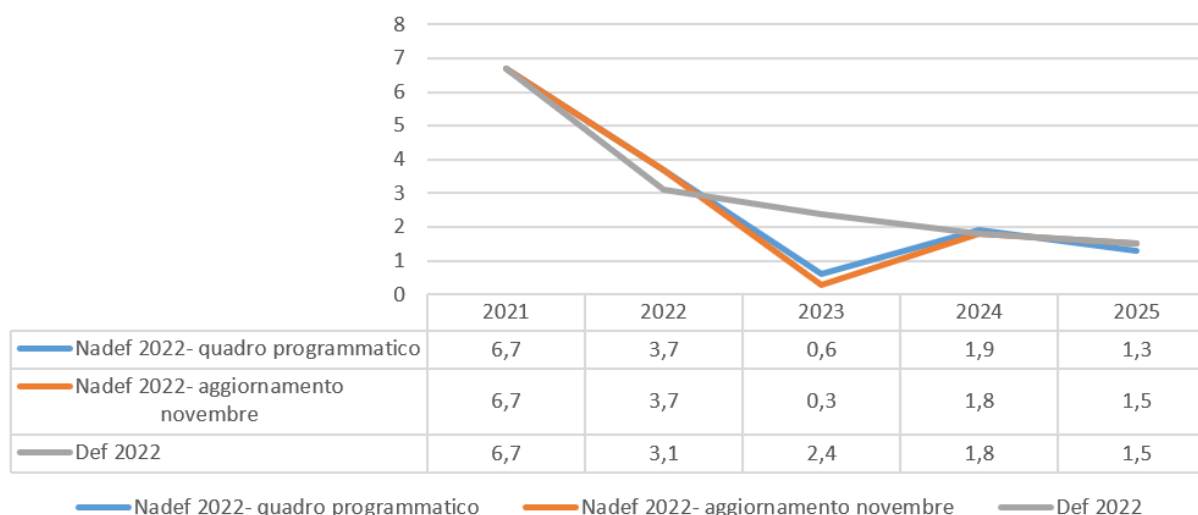
Il nuovo sentiero programmatico è stato autorizzato dal Parlamento con l'approvazione, a maggioranza assoluta, della relazione che dà conto della necessità del maggior scostamento di bilancio e quindi del maggior indebitamento.

Indebitamento netto programmatico



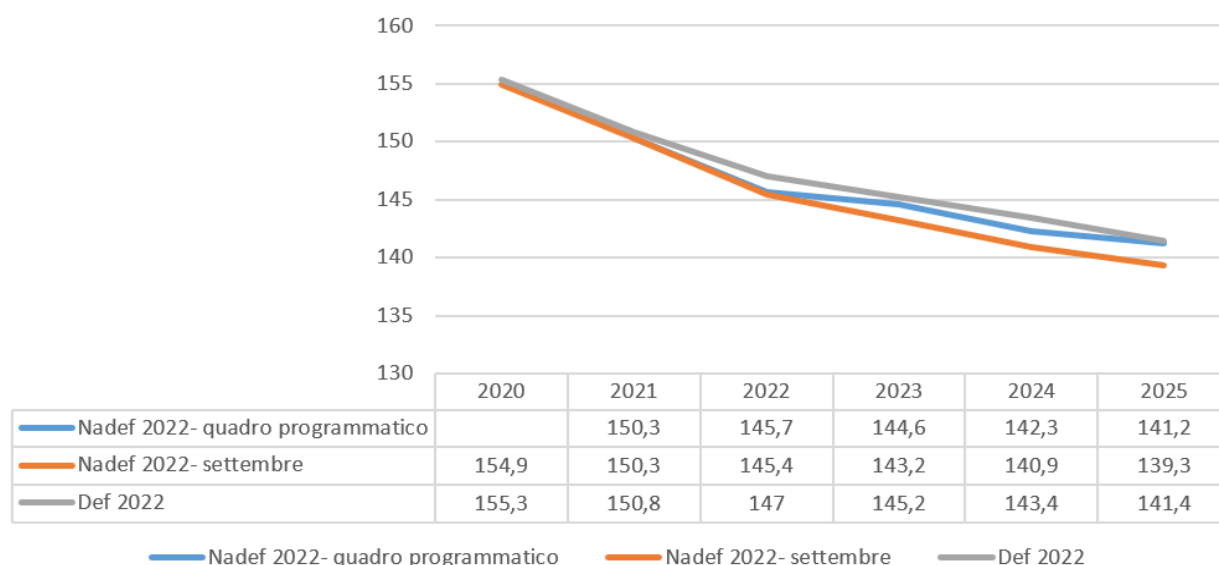
L'approvazione dello scostamento di bilancio nel triennio vale l'1,1 per cento del PIL nel 2023 e lo 0,1 per cento nel 2024: anche in questo caso, la manovra del 2023 destinerà lo spazio di bilancio a misure idonee a contrastare l'aumento dei prezzi dell'energia e a contenere gli effetti dell'inflazione, interventi che produrranno un aumento dei consumi delle famiglie ottenendo in tal modo un effetto positivo sul PIL che dallo 0,3 per cento del quadro tendenziale, salirà allo 0,6 per cento, per poi arrivare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025. Nel biennio 2024-2025 è prevista una diminuzione dei prezzi delle materie prime e una conseguente riduzione dell'inflazione che compenseranno il venir meno delle misure statali:

Pil programmatico



La crescita più sostenuta del secondo semestre 2022 e la manovra espansiva volta al contenimento dell'inflazione e all'aumento dei consumi si riflette sul rapporto debito pubblico/Pil, che è visto migliorare rispetto alle previsioni di aprile.

Debito pubblico programmatico



Non risulta rispettata la regola del debito dettata dalla governance europea per il controllo dei disavanzi eccessivi, come del resto è accaduto per il biennio 2020-2021. Ma è altresì noto che la Commissione europea non avvierà alcuna procedura in merito, considerato che lo sforzo richiesto non sarebbe sostenibile con le condizioni economiche deteriorate, dapprima dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e poi dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

LA LEGGE DI BILANCIO

Il deficit programmatico, che il nuovo esecutivo ha fissato per il 2023 nel 4,5 per cento del PIL, stabilisce le risorse a disposizione della manovra che vale 22 miliardi. La legge di bilancio individuerà gli interventi che verranno attuati per sostenere l'economia, le imprese e le famiglie in un contesto economico caratterizzato da elevata inflazione e crisi energetica.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

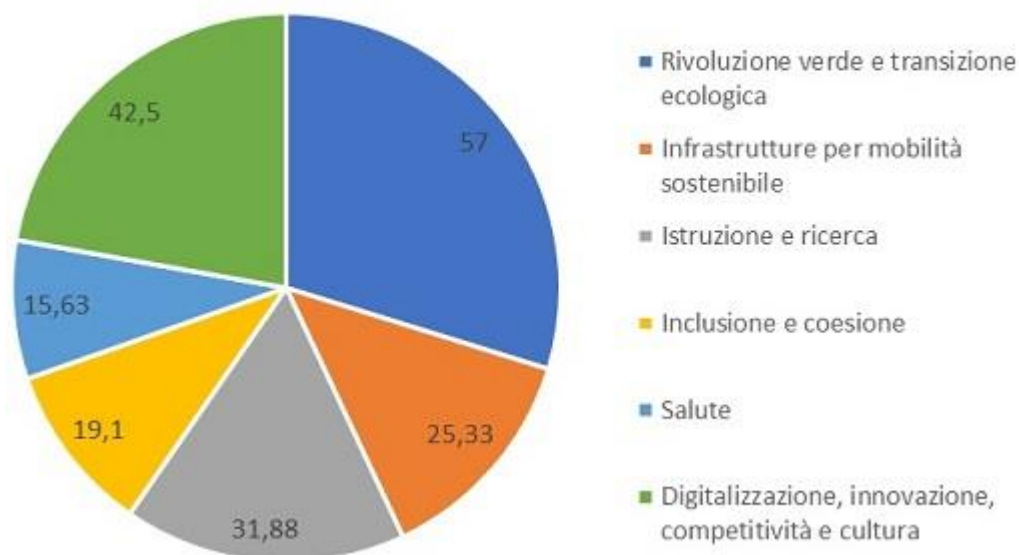
Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione;

salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

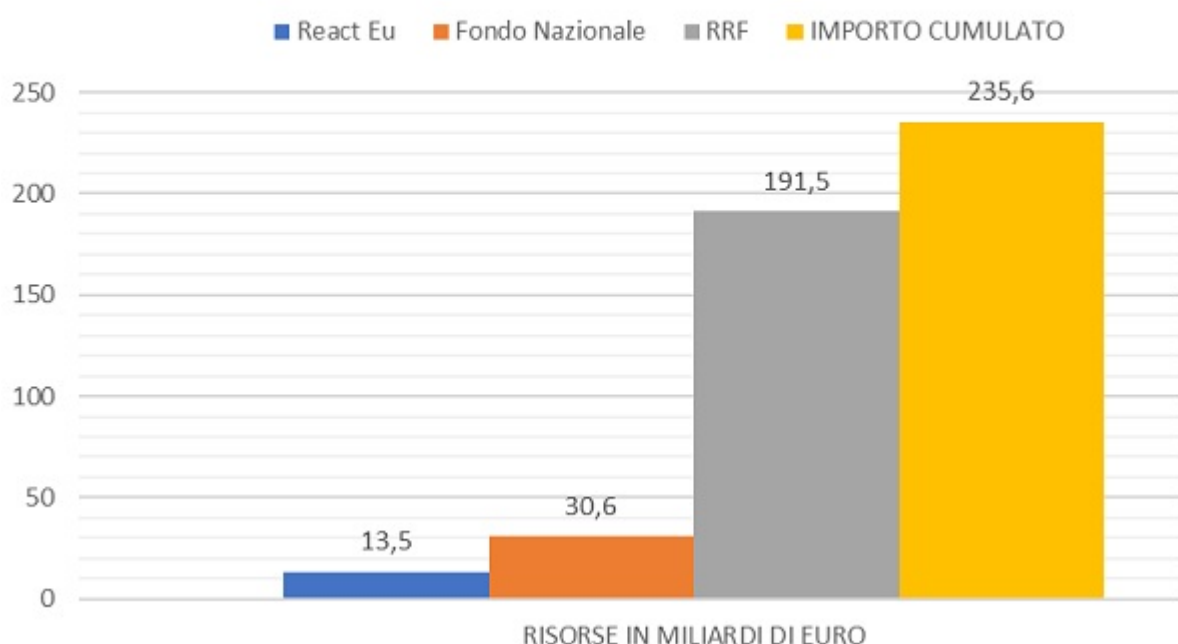
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro.

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%

Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche.

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,5 per cento del Pil, tra il 2023 e il 2025, superando i livelli osservati prima del 2008; gli investimenti sono visti crescere a tassi molto sostenuti sia quest'anno (quasi il 15 per cento) sia il prossimo (oltre il 20), per poi rallentare nel biennio successivo.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e della L.R. 26/2015 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti", entro il 15 novembre 2021 la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per l'anno 2023, unitamente al disegno di legge di approvazione del Bilancio di previsione. Il Consiglio regionale durante la sessione di bilancio provvede ad approvare la Nota di aggiornamento con propria deliberazione.

La Nota riprende, aggiorna ed approfondisce gli interventi già programmati nel DEFR 2023 che si pone quale documento di indirizzo unitario per la programmazione regionale. La prima parte della Nota di aggiornamento al DEFR 2023, Tendenze Macroeconomiche, a cura dell'Ufficio di statistica della Regione, illustra lo scenario socioeconomico regionale anche attraverso le previsioni di sviluppo dei principali indicatori in confronto con i rispettivi nazionali. L'analisi si sofferma in particolare sui dati congiunturali relativi allo stato dell'economia territoriale e dei settori produttivi, del mercato del lavoro e dello stato di salute della società del Friuli Venezia Giulia. La sezione è completata e integrata con la presentazione di alcuni indicatori di contesto: gli indicatori Bes e SDGs.

Nella seconda parte viene rappresentato il momento della programmazione economico-finanziaria nel ciclo della pianificazione strategica regionale, in relazione agli strumenti di programmazione finanziaria e ai bilanci di previsione annuale e triennale ed in funzione della programmazione della performance e degli obiettivi dell'Amministrazione. Vengono illustrate le politiche regionali per le singole missioni di spesa, i principali risultati attesi, con l'indicazione delle Direzioni centrali e delle Strutture della Presidenza responsabili dell'attuazione, e le prioritarie linee di azione di più rapido impatto socioeconomico, secondo la logica di creazione del valore pubblico. La sezione viene completata con la descrizione della previsione delle risorse a disposizione e l'illustrazione delle politiche finanziarie e fiscali regionali.

Nell'ottica di una visione complessiva e integrata, al fine di semplificarne la lettura, alla Nota di aggiornamento al DEFR 2022 è stato inserito un allegato che descrive: la programmazione delle attività degli Enti strumentali controllati e partecipati, delle Società controllate e partecipate, nonché degli Organismi strumentali e delle Attività delegate della Regione, precisando per ciascun soggetto la partecipazione regionale ovvero le risorse finanziarie trasferite, come previsto dal D.Lgs. 118/2011 paragrafo 5.3, Allegato 4/1.

La Nota di aggiornamento al DEFR 2023 è stata approvata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 114 del 14 dicembre 2022, a seguito della presentazione del Documento da parte della Giunta regionale con DGR n. 1680 del 11 novembre 2022.

Con la Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22 è stata approvata la Legge di Stabilità 2023.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,

c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 25		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 6,00	* Provinciali km. 14,00	* Comunali km. 49,00
* Vicinali km. 1,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 7.681	
Popolazione residente al 31 dicembre 2021		
Totale Popolazione	n° 7.285	
di cui:		
maschi	n° 3.628	
femmine	n° 3.657	
nuclei familiari	n° 3.230	
comunità/convivenze	n° 7	
Popolazione al 1.1.2021		
Totale Popolazione	n° 7.323	
Nati nell'anno	n° 43	
Deceduti nell'anno	n° 133	
saldo naturale	n° -90	
Immigrati nell'anno	n° 257	
Emigrati nell'anno	n° 205	
saldo migratorio	n° 52	
Popolazione al 31.12.2021		
Totale Popolazione	n° 7.285	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 329	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 494	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 970	
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.539	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.953	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,63%
	2018	0,61%
	2019	0,65%
	2020	0,62%
	2021	0,59%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	1,53%
	2018	1,46%
	2019	1,40%
	2020	1,93%
	2021	1,82%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2022	n° 14.000 n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	381	368	347	329	350
In età scuola obbligo (7/14 anni)	470	488	500	494	471
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	987	1.007	989	970	988
In età adulta (30/65 anni)	3.593	3.541	3.536	3.539	3.502
In età senile (oltre 65 anni)	1.977	1.999	1.951	1.953	1.990

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2020	dati al 31/12/2021
- disoccupati		
maschi	n. 160	n. 127
femmine	n. 249	n. 227
totale	n. 409	n. 354
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 12	n. 11
femmine	n. 20	n. 20
totale	n. 32	n. 31

Economia insediata

Il tessuto economico del territorio del Comune di San Giorgio di Nogaro si basa principalmente sugli insediamenti della Zona Industriale Aussa Corno.

Dai dati COSEF (Consorzio Sviluppo Economico del Friuli), che garantisce tra l'altro anche la zona industriale di San Giorgio di Nogaro, emerge l'efficiente sistema infrastrutturale stradale, ferroviario e portuale. Tale sistema consente di sfruttare al massimo le potenzialità di un territorio che è cerniera naturale con l'Europa, con l'Austria a nord e la Slovenia a est. Un efficiente sistema infrastrutturale stradale, ferroviario e portuale, che consente di sfruttare al massimo le potenzialità di un territorio come il Fvg, crocevia naturale posto al centro dell'Europa, è uno dei punti di forza del Coséf e dell'area Aussa Corno in particolare. Situata nei territori dei comuni di San Giorgio di Nogaro, Cervignano e Terzo d'Aquileia, la Ziac ha una superficie di oltre 8 milioni di metri quadrati, conta oltre 85 aziende insediate e circa 3.000 persone occupate. Oltre alla connessione diretta con i diversi sistemi viari, l'area vanta una vera e propria punta di diamante, ossia lo sbocco al mare con lo scalo commerciale di Porto Margreth. Grazie anche agli interventi realizzati dalla Regione, lo scalo ha assunto un'importanza strategica nell'Alto Adriatico e per tutto il tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia. In un rapporto sinergico con il potenziamento degli impianti ferroviari e al collegamento diretto con la rete viaria per il trasporto su gomma, il porto garantisce alle aziende insediate la certezza di poter contare sull'enorme valore aggiunto costituito dall'alto livello qualitativo dei collegamenti. Il valore strategico di Porto Margreth è confermato dal numero delle merci movimentate: oltre un milione di tonnellate di beni differenti.

Per quanto riguarda il settore commerciale si contano 96 di esercizi di vendita (dati IV trimestre 2022 di esercizi attivi - dato pubblicato su Osservatorio Regionale), prevalentemente di piccole dimensioni ed 35 esercizi di somministrazione (dati IV trimestre 2022 - dato pubblicato su Osservatorio Regionale).

Riguardo al settore relativo alle strutture ricettive si contano 13 strutture compresi alberghi, affittacamere, case ed appartamenti vacanze, dry marina, B&B.

Il settore agricolo non è prevalente nell'economia di San Giorgio di Nogaro, ma si registrano nuove iniziative da parte di giovani imprenditori con impianti relativi a colture innovative.

Non vi sono dati precisi riguardo alle attività artigianali, di cui è maggiormente depositaria la Camera di Commercio, ma almeno per quanto riguarda le attività artigianali soggette a SCIA comunale (Es. acconciatori, estetisti, ecc...) si nota una tenuta delle attività nell'ultimo periodo.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si rimanda alle tabelle contenute nel Piano degli indicatori di bilancio allegati al Bilancio di Previsione 2023-2025.

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2021	2022*
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

*Parametri rispettati in previsione

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Strutture sportive	13
Stabile in affitto alloggio	1
Sedi comunali	3

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuola primaria	1	329
Scuola infanzia	1	104
Scuola secondaria di primo grado	1	189

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	misto	38,00
Acquedotto		2,00
Gas		55,00

Aree	Numero	Kmq
Aree verdi parchi giardini	26	760,00

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	2022	2023	2024	2025
Altri servizi a domanda individuale	Diretta	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Diretta	Si	Si	Si	Si
Mensa scolastica	Concessione	Si	Si	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Diretta	Si	Si	Si	Si

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

In ambito socio assistenziale continua lo svolgimento dell'attività con l'ambito di Latisana. Nel 2020 è stata sottoscritta la delegazione amministrativa con la Regione per la "realizzazione del progetto di bonifica dell'area industriale ex concerie Cogolo". Nel 2022 è stata sottoscritta una convenzione con il COSEF per la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità della zona industriale Aussa Corno e delle strutture annesse a seguito del trasferimento al

demanio comunale della viabilità della zona industriale ex ZIAC ad esclusione delle strade di competenza di EDR Udine.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione non ha attivato o non prevede di attivare entro la fine del mandato strumenti di programmazione negoziata.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Consiglio n. 98 del 29/11/2022 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
NET SPA	Società partecipata	2,31%	9.776.200,00
CAFC SPA	Società partecipata	1,87%	41.878.905,00
CAMPP	Società partecipata	6,75%	3.384.033,00
COSEF	Ente strumentale	6,39%	1.463.296,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
NET SPA	1.266.904,00	943.304,00	1.176.221,00
CAFC SPA	3.693.198,00	2.620.096,00	1.352.966,00
CAMPP	40.162,00	555.373,00	13.153,00
COSEF	351.449,00	200.287,00	915.517,00

Denominazione	NET SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CAFC SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	ACQUEDOTTO E RETE FOGNARIA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CAMPP
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Attività a favore delle persone con handicap ed ogni altra iniziativa volta al recupero dei soggetti bisognosi di assistenza, anche attraverso corso di specializzazione ed aggiornamento per operatori del settore
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	COSEF
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Adozione di strumenti di pianificazione territoriale: azione promozionale per l'insediamento di attività produttive; gestione e manutenzione raccordo ferroviario
Altre considerazioni e vincoli	

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2020	2021	2022
Risultato di Amministrazione	4.847.044,46	7.751.735,57	9.541.994,65*
di cui Fondo cassa 31/12	7.210.171,87	8.288.529,15	10.394.583,37
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

*dato presunto

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2025 (dati da consuntivo per il 2020 e 2021, dati da previsione definitive per il 2022) e 2023/2025 (dati previsionali)..

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo applicato	1.399.388,63	842.727,91	3.152.416,47	208.656,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.519.844,32	3.642.214,77	2.537.054,42	2.459.690,53	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.173.463,18	4.332.271,93	5.358.363,88	5.074.258,00	5.013.430,00	4.998.430,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.107.774,56	3.918.760,42	3.793.139,75	3.465.078,80	3.266.716,80	3.251.262,80
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	487.092,41	897.672,85	663.414,00	554.310,00	538.310,00	538.310,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	334.125,77	795.092,03	2.452.036,17	2.436.289,96	1.638.950,00	1.087.950,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziarie						
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	909.539,58	1.114.634,26	1.925.300,00	1.864.000,00	1.864.000,00	1.864.000,00
TOTALE	13.931.228,45	15.543.374,17	19.881.724,69	16.062.283,29	12.321.406,80	11.739.952,80

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
TARI	782.174,00	828.000,00	854.620,00	881.258,00	3,12%
ADD.LE COMUNALE	250.368,00	203.787,00	233.000,00	230.000,00	-1,30%
ILIA	0,00	0,00	0,00	3.650.000,00	

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2023	2024	2025
TARI	881.258,00	895.430,00	895.430,00
ADD.LE COMUNALE	230.000,00	230.000,00	230.000,00
ILIA	3.650.000,00	3.680.000,00	3.680.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 29/04/2022 sono state approvate le tariffe per l'anno 2022. Le tariffe 2023 dovranno essere approvate entro il 30/04/2023
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino
Altre considerazioni e vincoli	L'entrata prevista è pari al PEF. Dal 2020 sono state recepite le novità introdotte da Arera

Denominazione	ADD.LE COMUNALE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 07.03.2022 sono state approvate le aliquote per l'anno 2022 a seguito della modifica degli scaglioni. Per il 2023 saranno confermate.
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino

Altre considerazioni e vincoli	
--------------------------------	--

Denominazione	ILIA
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Per quanto riguarda le aliquote Ilia saranno confermate quelle precedente dell'IMU
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino
Altre considerazioni e vincoli	Con L.R. n.17 del 14/11/2022 a decorrere dal 01/01/2023 la Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito sul territorio regionale ILIA (Imposta Locale Immobiliare Autonoma) in sostituzione dell'IMU di cui all'art. 1 comma /738 della Legge 27/12/2019, n. 160

A partire al 01/01/2023 i Comuni del FVG incasseranno il gettito dei fabbricati di cat D di riserva dello stato e poi verrà attuato quanto disposto dall'art. 21 della LR 17/2022 (*Disposizioni in materia di neutralità finanziaria e altre disposizioni finanziarie*) che prevede che in attuazione del principio di cui all' articolo 8, comma 5, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), a decorrere dall'anno 2023 sono recuperati annualmente dai Comuni gli importi corrispondenti al gettito della riserva di cui all' articolo 1, comma 380, lettera f), della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), mediante compensazione a valere sulle quote spettanti del Fondo unico comunale previsto annualmente in legge di stabilità e, in caso di incapienza, mediante versamento diretto entro il 31 dicembre di ciascun anno, con le modalità definite con decreto del direttore del Servizio competente.

Con delibera di consiglio comunale, nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, verrà approvato il nuovo regolamento della ILIA.

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti, confermando le stesse aliquote previste per l'Imu è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari a 3.680.000€ (comprensivo del gettito dei fabbricati di cat D quota stato) ed è stato iscritto in spesa l'importo di 1.714.939,34€ ai sensi dell'art. 21 della LR 17/2022 come quantificato dalla tabella p della legge regionale n. 22/2022.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Altri servizi a domanda individuale	2.350,00	2.350,00	1.500,00	1.500,00	0%
Impianti sportivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0%
Uso di locali non istituzionali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	7.500,00	50,00%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2023	2024	2025
Altri servizi a domanda individuale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Impianti sportivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Mense scolastiche	130.440,00	130.440,00	130.440,00
Uso di locali non istituzionali	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe in aumento
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

Il servizio mensa è stato dato concessione per cui l'entrata non transita nel bilancio.

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto e non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2023	2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	219.837,15	548.772,14	2.348.936,17	2.341.289,96	-0,33%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	71.131,09	65.231,81	63.100,00	55.000,00	-12,84%

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	43.157,53	181.088,08	40.000,00	40.000,00	0%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	334.125,77	795.092,03	2.452.036,17	2.436.289,96	-0,64%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.341.289,96	1.548.950,00	997.950,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	55.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.436.289,96	1.638.950,00	1.087.950,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2022 (dati da consuntivo per il 2020 e 2021, dati da previsione definitive per il 2022) e 2023/2025 (dati previsionali).

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.325.735,49	7.038.118,48	9.215.144,56	8.574.610,80	8.270.957,80	8.269.856,80
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	347.125,59	2.336.484,75	8.096.780,13	4.950.672,49	1.515.749,00	1.095.596,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	615.749,15	643.064,71	644.500,00	673.000,00	670.700,00	510.500,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	909.539,58	1.114.634,26	1.925.300,00	1.864.000,00	1.864.000,00	1.864.000,00
TOTALE TITOLI	8.198.149,81	11.632.302,20	19.881.724,69	16.062.283,29	12.321.406,80	11.739.952,80

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.139.781,41	2.986.600,90	4.225.374,69	4.593.144,38	4.027.159,86	4.012.921,89
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	310.629,86	243.313,06	111.850,00	30.700,00	29.700,00	29.700,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	513.782,29	1.092.098,01	2.001.795,64	583.595,75	483.850,00	485.290,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	549.966,84	533.139,94	757.205,00	581.450,00	581.450,00	605.450,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	481.327,24	667.134,25	1.233.972,29	1.429.325,20	466.350,00	347.410,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	11.978,76	23.409,55	103.700,00	81.800,00	81.800,00	81.800,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	76.759,04	140.964,15	284.667,30	246.837,06	79.300,00	79.300,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	982.352,57	1.770.824,18	1.918.421,72	1.900.441,10	1.070.600,00	1.470.500,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	803.575,98	938.925,18	3.899.905,61	2.043.989,53	692.700,00	686.920,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	23.341,71	54.985,42	28.215,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	731.936,49	644.558,41	1.316.870,71	1.450.370,00	1.758.800,00	1.055.350,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	22.762,75	39.148,52	153.000,00	30.000,00	33.000,00	33.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

competitività						
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	24.666,14	139.625,90	106.659,97	44.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	29.024,76	199.850,00	274.800,00	274.800,00	274.800,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	565.851,00	970.436,76	224.530,27	195.896,94	191.710,91
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	615.749,15	643.064,71	644.500,00	673.000,00	670.700,00	510.500,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	909.539,58	1.114.634,26	1.925.300,00	1.864.000,00	1.864.000,00	1.864.000,00
TOTALE MISSIONI	8.198.149,81	11.632.302,20	19.881.724,69	16.062.283,29	12.321.406,80	11.739.952,80

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.025.843,34	2.295.659,40	2.902.216,86	3.936.730,53	3.851.410,86	3.847.325,89
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	310.629,86	243.313,06	111.850,00	30.700,00	29.700,00	29.700,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	480.466,53	537.343,61	603.395,64	522.270,00	483.850,00	485.290,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	523.583,48	523.123,74	741.205,00	581.450,00	581.450,00	605.450,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	413.991,55	394.147,03	458.700,00	387.660,00	366.350,00	347.410,00
MISSIONE 07 - Turismo	11.978,76	23.409,55	103.700,00	81.800,00	81.800,00	81.800,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	71.943,67	73.173,66	74.450,00	74.300,00	74.300,00	74.300,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	934.912,15	937.983,08	1.085.580,62	917.600,00	920.600,00	920.500,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	756.413,59	554.589,06	834.314,00	663.100,00	657.700,00	651.920,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	20.404,90	36.245,00	23.215,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	728.138,77	640.481,11	846.570,71	795.370,00	708.800,00	715.350,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	22.762,75	39.148,52	153.000,00	30.000,00	33.000,00	33.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	24.666,14	139.625,90	106.659,97	44.500,00	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	29.024,76	199.850,00	274.800,00	274.800,00	274.800,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	565.851,00	970.436,76	224.530,27	195.896,94	191.710,91
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.325.735,49	7.038.118,48	9.215.144,56	8.574.610,80	8.270.957,80	8.269.856,80

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	113.938,07	190.941,50	1.323.157,83	656.413,85	175.749,00	165.596,00

MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	33.315,76	554.754,40	1.398.400,00	61.325,75	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	26.383,36	10.016,20	16.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	67.335,69	272.987,22	775.272,29	1.041.665,20	100.000,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.815,37	67.790,49	210.217,30	172.537,06	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	47.440,42	832.841,10	832.841,10	982.841,10	150.000,00	550.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	47.162,39	384.336,12	3.065.591,61	1.380.889,53	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.936,81	18.740,42	5.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.797,72	4.077,30	470.300,00	655.000,00	1.050.000,00	340.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	347.125,59	2.336.484,75	8.096.780,13	4.950.672,49	1.515.749,00	1.095.596,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Pensiline bar stazione autocorriere	Stanziamenti di bilancio	110.000,00	2.968,36	Indette n. 2 gare appalto andate deserte
Itinerario ciclo turistico tra i comuni di Porpetto, S.Giorgio di Nogaro e Carlino	Destinazione vincolata	660.000,00	48.641,03	Lavori in corso
Abbattimento barriere architettoniche centro canoa	Destinazione vincolata	88.000,00	11.266,56	Affidati i lavori
Pista ciclabile via Trieste	Stanziamenti di bilancio	250.000,00	17.574,40	Lavori in corso
Ampliamento scuola materna *	Stanziamenti di bilancio	61.325,75	0,00	Progettazione
Asfaltature strade comunali	Stanziamenti di bilancio	235.000,00	147.078,39	Ultimati i lavori
Sistemazione area urbana,, parcheggi e parco giochi 0-8 anni via Giovanni da Udine **	Stanziamenti di bilancio	132.286,93	119.686,06	Progettazione
Pista ciclabile, parcheggio e parco a servizio delle scuole ***	Stanziamenti di bilancio	224.795,80	200.889,16	Progettazione
Adeguamento impianti illuminazione pubblica	Stanziamenti di bilancio	100.000,00	0,00	Progettazione esecutiva
Costruzione nuovi loculi cimitero Capoluogo	Stanziamenti di bilancio	340.000,00	678,30	Affidati i lavori
Riqualficazione Villa Dora ****	Destinazione vincolata	58.490,27	3.919,05	Progettazione FTE
Relamping secondo lotto secondo stralcio	Destinazione vincolata	70.000,00	54.851,76	Ultimati i lavori
Efficientamento energetico centrali termiche	Destinazione vincolata	70.000,00	2.730,83	Ultimati i lavori
Manutenzione straordinaria viabilità ex ZIAC (delegazione amministrativa)	Destinazione vincolata	1.000.000,00	11.609,75	Progettazione def/esecutiva

Manutenzione straordinaria campo baseball	Destinazione vincolata	150.000,00	0,00	Progettazione
Relamping secondo lotto terzo stralcio	Destinazione vincolata	70.000,00	0,00	Affidati i lavori
Copertura pista di pattinaggio	Stanzamenti di bilancio	290.000,00	0,00	Progettazione FTE

* l'importo complessivo dell'opera è pari ad € 900.000,00. La somma residua, rispetto a quella indicata, sarà reimputata dopo il riaccertamento dei residui.

** l'importo complessivo dell'opera è pari ad € 300.000,00. La somma residua, pari ad € 167.713,07, con il rendiconto 2022 costituirà avanzo di amministrazione vincolato.

*** l'importo complessivo dell'opera è pari ad € 610.000,00. La somma residua, pari ad € 385.204,20, con il rendiconto 2022 costituirà avanzo di amministrazione vincolato.

**** l'importo complessivo dell'opera è pari ad € 432.000,00. La somma residua, rispetto a quella indicata, sarà reimputata dopo il riaccertamento dei residui.

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento che prenderanno avvio nella prima annualità 2023:

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
REALIZZAZIONE nuovo asilo nido	1.555.000,00	PNRR 4.1.1.1 – Next Generation EU
AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DELLO STADIO "CORNELIO COLLAVIN"	750.000,00	Contributo regionale/ fondi propri
BONIFICA EX COGOLO (delegazione amministrativa)	1.775.067,75	Contributo regionale

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Nel corso dell'anno 2022 è stata avviata una mappatura tecnico/gestionale del patrimonio immobiliare del Comune anche ai fini MEF al fine di dotare l'Ente di un quadro conoscitivo immobiliare aggiornato al 31.12.2022.

Inoltre è stato avviato il processo di riordino demaniale che ha evidenziato le particelle che potranno essere lustrate al Catasto Strade in quanto già correttamente frazionate e ricadenti su strada pubblica. Nell'anno 2023 si provvederà a verificare ed eventualmente regolarizzare tutte quelle casistiche di particelle comunali ricadenti su strada pubblica da frazionare sia quelle particelle ancora con titolarità privata ma ricadenti su strada ad uso pubblico.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Concessioni cimiteriali	50.000,00	50.000,00
Contributi agli investimenti	2.091.237,96	2.091.237,96
Permessi a costruire	40.000,00	40.000,00
Lotta evasione (IMU E Tassa Rifiuti)	189.379,00	189.379,00

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 15 del 15 marzo 2022, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	6.006.828,32	5.391.079,19	4.748.014,52	4.104.009,89	3.431.009,89	2.760.309,89
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	615.749,13	643.064,67	644.004,63	673.000,00	670.700,00	510.500,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2023	2024	2025
Spesa per interessi	169.880,00	141.300,00	114.470,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	673.000,00	670.700,00	510.500,00

Nella nostra Regione vige l'obbligo di sostenibilità del debito che è disciplinato dall'art. 21 della L.R. 18/2015 così come sostituito dall'art. 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché delle disposizioni contenute nella deliberazione di giunta regionale n. 1885/2020.

Tale obbligo è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate corrente del comune medesimo.

Per i comuni tra 5 mila e 9.999 abitanti il valore soglia è del 14,44%.

Il Comune di San Giorgio di Nogaro in sede di bilancio di previsione registra un valore pari al 6,46% (indicatore 8.2 degli indicatori sintetici) e pertanto rispettoso di tale obbligo.

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2023	2024	2025
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00

Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2023.

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	10.394.583,37				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		208.656,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			
Fondo pluriennale vincolato		2.459.690,53			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.604.137,53	5.074.258,00	Titolo 1 - Spese correnti	9.787.463,87	8.574.610,80
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.767.022,12	3.465.078,80			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	923.792,52	554.310,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.807.094,56	4.950.672,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.018.759,57	2.436.289,96	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	25.208.295,11	14.198.283,29	Totale spese finali	15.594.558,43	13.525.283,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	998.473,51	673.000,00
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.867.570,89	1.864.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.028.943,32	1.864.000,00
Totale Titoli	1.867.570,89	1.864.000,00	Totale Titoli	3.027.416,83	2.537.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.075.866,00	16.062.283,29	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.621.975,26	16.062.283,29
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	8.453.890,74				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

La riforma della Pubblica Amministrazione, avviata dalla Legge Delega 7 agosto 2015 n. 124, è stata promossa attraverso l'adozione di numerosi decreti attuativi, in particolare per quanto interessa ai fini del piano triennale dei fabbisogni di personale, dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (G.U. n. 130 del 07/06/2017), in vigore dal 22 giugno 2017. Tra le principali misure introdotte dal decreto troviamo il progressivo superamento della cd. "dotazione organica" e l'introduzione di un nuovo modello di reclutamento dinamico, basato sui fabbisogni e non più sui posti vacanti in pianta organica con l'obiettivo di reclutare le professionalità che davvero sono utili al miglioramento dei servizi; l'integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità attraverso l'istituzione di una Consulta Nazionale e di un responsabile aziendale nei processi di inserimento; la previsione di un regime transitorio per superare il precariato storico; la possibilità di svolgere i concorsi in forma centralizzata o aggregata; la definizione dei rapporti con le OO.SS. al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la parità di trattamento tra categorie omogenee e l'accelerazione delle procedure negoziali.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 del Comune di San Giorgio di Nogaro, approvato con Delibera di Giunta del 25/01/2023, è fatto proprio quale parte integrante della presente Nota di Aggiornamento DUP 2023-2025.

Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

2023/2025

cat	Posti coperti alla data del 31.12.2022		Posti da coprire per effetto del presente piano		costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	FT	PT	FT	PT	
D	7	0	0	0	382.775,63 €
C	13	4	1	0	642.417,45 €
B (*)	11	3	0	0	434.598,06 €
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	31	7	1	0	39
segretario comunale	0		1		101.563,76 €
TOTALE SPESA (tabellare e oneri riflessi e accessorio - esclusi buoni pasto Inaile progressioni non attribuite)					1.561.354,90 €

(*) UN POSTO DI CAT B AL PENSIONAMENTO DEL DIPENDENTE VERRA' TRASFORMATO IN CAT C

A tal riguardo si segnala che con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 26/04/2022 è stata conferita la funzione della Polizia Locale e Polizia Amministrativa Locale alla Comunità Riviera Friulana dal 01/05/2022. Per effetto del conferimento della funzione, il personale dell'Ente assegnato alle categorie PLA/PLB è stato fatto transitare nella pianta organica della Comunità secondo le disposizioni di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 165/2001.

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2018, prevedono che gli enti debbano:

- assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale,
- assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 1459, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per il vincolo di sostenibilità del debito.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per il Comune di San Giorgio di Nogaro il valore soglia è pari al 14,44%.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica e il seguente indicatore che in sede di bilancio di previsione è l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Indicatore che è molto al di sotto del valore soglia, per il 2023 è pari al 6,46%.

Tutti e tre gli obiettivi in bilancio di previsione risultano rispettati.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Bilancio comunale leggibile
	2	Mantenimento banca dati aggiornata per attività di accertamento per equità contributiva
	3	Riorganizzazione struttura organizzativa
	4	Revisione regolamenti
	5	Istituzione nuova commissione
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Garantire la sicurezza
	2	Garantire interventi di controllo per tutela ambiente e prevenire degrado territorio
	3	Potenziamento della videosorveglianza
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Diritto allo studio
	2	Promozione del benessere psico-fisico delle varie fasce d'età
	3	Sostenere l'offerta formativa sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento
	4	Borse di studio
	5	Percorsi di PCTO
	6	Buon funzionamento plessi scolastici
	7	Supporto tecnico servizio refezione scolastica
	8	Patti educativi di Comunità
	9	Eventi a supporto memoria storica, legalità, solidarietà, educazione ambientale
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento
	2	Consolidamento azioni sistema InBiblio
	3	Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana
	4	Progetti culturali associazionismo locale
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Progettualità CAG Spassatempo
	2	Prevenzione dipendenze giovanili
	3	Consolidamento servizio Informagiovani
	4	Educazione attività motorie e sport
	5	A tutto sport
	6	Programmazione manutenzione e adeguamento impianti

		sportivi
MISSIONE 07 - Turismo	1	Consolidamento Infopoint/Informagiovani
	2	Valorizzazione territorio
	3	Itinerannia come vetrina delle specialità locali
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Contenimento dell'espansione edilizia a tutela del patrimonio agricolo
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni
	2	Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani
	3	Efficientamento energetico
	4	Riqualificazione aree verdi e aree giochi del territorio
	5	Sviluppo sostenibilità e tutela comunale territorio e ambiente
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Completamento piste ciclabili comunali ed intercomunali ed integrazione dei percorsi pedonali
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale ed adeguamento delle strutture e formazione
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Progetto sostenibile e non assistenziale per persone richiedenti asilo
	2	Rafforzamento vocazione solidarietà
	3	Patto intergenerazionale con servizi mirati a tutte le età
	4	Prevenzione forme abbandono scolastico
	5	Promozione incontri rapporto scuola-famiglia-territorio
	6	Supporto disabilità
	7	Favorire inserimento linguistico e sociali alunni stranieri e famiglie
	8	Sostenere il servizio per accoglimento dei bambini
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	Promozione e sinergia di azioni di volontariato
	2	Prevenzione delle dipendenze
	3	Promozione corretti stili di vita individuali e collettivi
	4	Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola ed aziende del territorio
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ad adeguamenti sostanziali rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La legge anticorruzione (n. 190/2012), modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca "gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione".

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2019 di cui alla delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

- il Piano della performance;
- il Documento unico di programmazione (DUP).

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

- la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e pertanto, la responsabilizzazione dei funzionari;
- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e pertanto, se ci sono dei "blocchi" anomali del procedimento stesso;
- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, pertanto, se l'utilizzo delle risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie;
- la conoscenza della situazione patrimoniale dei politici e dei dirigenti e, pertanto, il controllo circa arricchimenti anomali verificatisi durante lo svolgimento del mandato.

Quali ulteriori obiettivi strategici l'Amministrazione ha definito i seguenti:

- l'informatizzazione dei processi che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
- l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo di dati, documenti e procedimenti che consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;
- il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

In tale ottica con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 29.04.2022, esecutiva, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022/2024.

A seguito approvazione del "decreto reclutamento" (DL 80/2021 convertito L. 113/2021) e dell'emanazione del D.P.R. 24.06.2022, n. 81 *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piano assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"* nonché del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30.06.2022, il Piano della prevenzione e corruzione verrà inserito nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione) obbligatorio in forma semplificata per i comuni con meno di 50 dipendenti.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in

quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 21.10.2021 con Delibera Consigliare n. 72, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 20.12.2021, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano operativo comunale

Variante sostanziale al PRGC n. 44 - Delibera di approvazione n. 11 del 29.03.2017

Variante sostanziale n. 47 - Data di approvazione n. 21 del 06.06.2018

PPG Piano Particolareggiato Generale del comprensorio della Zona Industriale dell'Aussa Corno approvato con C.P.R. n. 0433/Pres. del 22.10.1993 e s.m.i.

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P.	73.000,00	5.000,00		P.A.

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2023/2025, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2022 e la previsione 2023.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Entrate Tributarie (Titolo 1)	4.173.463,18	4.332.271,93	5.358.363,88	5.074.258,00	-5,30%	5.013.430,00	4.998.430,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	4.107.774,56	3.918.760,42	3.793.139,75	3.465.078,80	-8,65%	3.266.716,80	3.251.262,80
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	487.092,41	897.672,85	663.414,00	554.310,00	-16,45%	538.310,00	538.310,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.768.330,15	9.148.705,20	9.814.917,63	9.093.646,80	-7,35%	8.818.456,80	8.788.002,80
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	64.461,16	139.517,76	148.871,56	58.656,00	-60,60%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	112.125,41	92.353,15	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	8.944.916,72	9.380.576,11	9.963.789,19	9.152.302,80	-8,14%	8.818.456,80	8.788.002,80
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	219.837,15	548.772,14	2.348.936,17	2.341.289,96	-0,33%	1.548.950,00	997.950,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025

Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	71.131,09	65.231,81	63.100,00	55.000,00	-12,84%	50.000,00	50.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	40.000,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	1.334.927,47	639.537,86	570.376,20	150.000,00	-73,70%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.407.718,91	2.407.718,91	2.252.244,61	2.459.690,53	9,21%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	4.073.614,62	4.201.260,72	5.274.656,98	5.045.980,49	-4,34%	1.638.950,00	1.087.950,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.173.463,18	4.332.271,93	5.358.363,88	5.074.258,00	-5,30%	5.013.430,00	4.998.430,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.173.463,18	4.332.271,93	5.358.363,88	5.074.258,00	-5,30%	5.013.430,00	4.998.430,00

Per una valutazione sui vari tributi (ILIA, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.101.209,64	3.913.864,66	3.780.639,75	3.453.968,80	-8,64%	3.255.606,80	3.240.152,80
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	6.564,92	4.895,76	12.500,00	11.110,00	-11,12%	11.110,00	11.110,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.107.774,56	3.918.760,42	3.793.139,75	3.465.078,80	-8,65%	3.266.716,80	3.251.262,80

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta

da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	173.976,72	270.890,05	295.600,00	295.200,00	-0,14%	295.200,00	295.200,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	53.833,69	378.284,61	73.500,00	20.000,00	-72,79%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	22.537,29	1.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	27.813,26	10.354,01	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	208.931,45	237.144,18	294.314,00	239.110,00	-18,76%	223.110,00	223.110,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	487.092,41	897.672,85	663.414,00	554.310,00	-16,45%	538.310,00	538.310,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	219.837,15	548.772,14	2.348.936,17	2.341.289,96	-0,33%	1.548.950,00	997.950,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	71.131,09	65.231,81	63.100,00	55.000,00	-12,84%	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	43.157,53	181.088,08	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	40.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	334.125,77	795.092,03	2.452.036,17	2.436.289,96	-0,64%	1.638.950,00	1.087.950,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2023	2024	2025
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	208.656,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.459.690,53	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.074.258,00	5.013.430,00	4.998.430,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.465.078,80	3.266.716,80	3.251.262,80
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	554.310,00	538.310,00	538.310,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.436.289,96	1.638.950,00	1.087.950,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00

Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.864.000,00	1.864.000,00	1.864.000,00
TOTALE Entrate	16.062.283,29	12.321.406,80	11.739.952,80
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.574.610,80	8.270.957,80	8.269.856,80
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.950.672,49	1.515.749,00	1.095.596,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	673.000,00	670.700,00	510.500,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.864.000,00	1.864.000,00	1.864.000,00
TOTALE Spese	16.062.283,29	12.321.406,80	11.739.952,80

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2023/2025	Spese previste 2023/2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	12.633.226,13	12.633.226,13
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	90.100,00	90.100,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	1.552.735,75	1.552.735,75
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.768.350,00	1.768.350,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	2.243.085,20	2.243.085,20
MISSIONE 07 - Turismo	1	245.400,00	245.400,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	405.437,06	405.437,06
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	4.441.541,10	4.441.541,10
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	3.423.609,53	3.423.609,53

MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	29.400,00	29.400,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	4.264.520,00	4.264.520,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	96.000,00	96.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	47.500,00	47.500,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	824.400,00	824.400,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	612.138,12	612.138,12
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.854.200,00	1.854.200,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	5.592.000,00	5.592.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Lo sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Bilancio comunale leggibile
Obiettivo Operativo	Bilancio comunale leggibile
Programma	Mantenimento banca dati aggiornata per attività di accertamento per equità contributiva
Obiettivo Operativo	Mantenimento della banca dati aggiornata per l'attività accertativa su IMU ed avvio attività di controllo su taxa rifiuti al fine di raggiungere una maggiore equità contributiva
Programma	Riorganizzazione struttura organizzativa
Obiettivo Operativo	Rimodulazione della struttura per una maggiore funzionalità dei servizi interessati rispetto ai compiti ed una valorizzazione dei collaboratori mediante formazione tecnica ed amministrativa con l'obiettivo di armonizzare e snellire le attività svolte. Copertura del turn-over personale in quiescenza con conseguente valutazione sulla riorganizzazione della struttura
Programma	Revisione regolamenti
Obiettivo Operativo	Revisione regolamento consiglio comunale Revisione regolamento per contributi alle associazioni Revisione regolamento TARI Redazione regolamento ILIA
Programma	Istituzione nuova commissione
Obiettivo Operativo	Istituzione commissione edilizia

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Garantire la sicurezza
Obiettivo Operativo	Garantire la sicurezza su tutto il territorio coinvolgendo del Forze dell'Ordine, i Servizi

	Sociali, l'Azienda Sanitaria, Terzo Settore, Associazioni e Scuole, impostata sulla prevenzione
Programma	Garantire interventi di controllo tutela ambientale e prevenzione degrado territorio
Obiettivo Operativo	Garantire interventi di controllo tutela ambientale e prevenzione degrado territorio
Programma	Potenziamento della videosorveglianza
Obiettivo Operativo	Potenziamento della videosorveglianza in punti sensibili della città e in zone strategiche

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Garantire il diritto allo Studio
Obiettivo Operativo	Sostenere il diritto allo studio attraverso il potenziamento dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1°, al fine di elevare il livello qualitativo e quantitativo dei cittadini
Programma	Contribuire alla promozione del benessere psico-fisico delle varie fasce di età
Obiettivo Operativo	Promuovere il benessere psico-fisico delle varie fasce d'età percorsi e progetti educativi (educazione alimentare e ambientale, educazione affettivo-emozionale piedibus, prevenzione al cyberbullismo)
Programma	Sostenere l'offerta formativa sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con eventuali interventi extrascolastici
Obiettivo Operativo	Sostenere l'offerta formativa sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con eventuali interventi extrascolastici
Programma	Valorizzare il merito con l'attribuzione di Borse di Studio
Obiettivo Operativo	Gestire bandi di diritto allo studio
Programma	Potenziare i percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento) tra Scuola, Comune e Aziende del territorio
Obiettivo Operativo	Potenziare i percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento) tra Scuola, Comune e Aziende del territorio
Programma	Garantire l'adeguata dotazione di strutture scolastiche ed il buon funzionamento delle stesse
Obiettivo Operativo	Assicurare il buon funzionamento dei plessi scolastici, contribuendo alle spese di funzionamento e di manutenzione degli edifici scolastici. Avviare procedure per la progettazione FTE per ottenere contributi per la realizzazione di una nuova sede del plesso scolastico della scuola secondaria di primo grado al fine di garantire una migliore qualità dell'attività scolastica. Consultare la Commissione Istruzione per iniziative o problematiche afferenti il modo delle scuole
Programma	Supportare e monitorare il Servizio Mensa
Obiettivo Operativo	Supporto tecnico per servizio refezione scolastico
Programma	Favorire i Patti Educativi di Comunità
Obiettivo Operativo	Patti educativi di comunità
Programma	Proporre eventi a supporto memoria storica, legalità, solidarietà, educazione ambientale
Obiettivo Operativo	Proporre eventi a supporto della memoria storica, della legalità, della solidarietà ed educazione ambientale

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Appartengono alla missione l'amministrazione ed il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico

	e culturale. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi culturali.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento
Obiettivo Operativo	Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento
Programma	Consolidamento azioni Sistema InBiblio
Obiettivo Operativo	Consolidamento azioni del sistema InBiblio
Programma	Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana
Obiettivo Operativo	Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana
Programma	Supporto a progetti culturali associazionismo locale
Obiettivo Operativo	Supporto a progetti culturali dell'associazionismo locale anche tramite concessioni di patrocinii e partenariati

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti. Manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti sportivi anche mediante co-finanziamento di progetti a valere su bandi di finanziamento pubblici presentati direttamente dalle ASD del territorio. Monitorare e supportare maggiormente le strutture e gli impianti sportivi per favorire in efficacia ed efficienza l'utilizzo delle stesse e informare e supportare le associazioni sportive nella richiesta di contributi.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Progettualità CAG Spassatempo
Obiettivo Operativo	Progettualità CAG Spassatempo
Programma	Prevenzione dipendenze giovanili
Obiettivo Operativo	Progetti a favore dei giovani di prevenzione dalle dipendenze
Programma	Consolidamento servizio Informagiovani
Obiettivo Operativo	Consolidamento servizio Informagiovani
Programma	Educazione attività motorie e sport
Obiettivo Operativo	Favorire educazione alle attività motorie ed allo sport nella scuola, tra gli anziani e tra i diversamente abili anche in sinergia con associazioni locali
Programma	A tutto sport
Obiettivo Operativo	Supporto a progetti sportivi dell'associazionismo locale anche tramite concessioni di patrocinii e partenariati
Programma	Avvio procedure per manutenzione e adeguamento strutture sportive
Obiettivo Operativo	Avviare procedure per la progettazione FTE per ottenere contributi per la manutenzione straordinaria ed adeguamento di tutti gli impianti sportivi

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Le attribuzioni esercitabili in campo turistico riguardano la realizzazione di manifestazioni dedite alla promozione ed alla conoscenza del territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Consolidamento Infopoint/Informagiovani e suoi servizi

Obiettivo Operativo	Consolidamento Infopoint/Informagiovani e suoi servizi
Programma	Valorizzazione territorio
Obiettivo Operativo	Valorizzazione del territorio attraverso attività culturali, sportive ed enogastronomiche
Programma	Itinerannia come vetrina delle specialità locali
Obiettivo Operativo	Itinerannia come vetrina delle specialità locali

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Programmazione per la gestione del territorio attraverso i piani urbanistici, piano regolatore ed altri strumenti simili.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Contenimento dell'espansione edilizia a tutela del patrimonio agricolo
Obiettivo Operativo	Contenimento dell'espansione edilizia a tutela del patrimonio agricolo

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Tutela ambientale mediante programmazione di attività di difesa delle risorse naturali e del territorio. Compete all'Ente l'amministrazione di funzionamento, la fornitura di servizi di igiene ambientale e smaltimento dei rifiuti.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni
Obiettivo Operativo	Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni
Programma	Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani
Obiettivo Operativo	Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani
Programma	Efficientamento energetico
Obiettivo Operativo	Efficientamento energetico
Programma	Riqualificazione aree verdi e aree giochi del territorio
Obiettivo Operativo	Riqualificazione aree verdi e aree giochi del territorio
Programma	Sviluppo sostenibilità e tutela comunale del territorio e dell'ambiente
Obiettivo Operativo	Avviare un programma di manutenzione ordinaria dei canali comunali

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo di viabilità e dei trasporti riguardo la gestione della circolazione, della viabilità e l'illuminazione stradale locale. Interventi per migliorare la sosta e la circolazione stradale.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Completamento piste ciclabili comunali e intercomunali ed integrazione dei percorsi pedonali
Obiettivo Operativo	Completamento piste ciclabili comunali e intercomunali, interventi di manutenzione delle piste esistenti ed integrazione dei percorsi pedonali

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Tutela e conservazione del territorio al fine di prevenire disagi causati da calamità naturali,

	con funzioni di protezione civile. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio comprese le attività di collaborazione con altre amministrazioni
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale e adeguamento delle strutture e formazione
Obiettivo Operativo	Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale e adeguamento delle strutture e formazione

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in maniera di protezione sociale a favore e tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale, incluse le misure di sostegno alla cooperazione ed al terzo settore che operano in questo ambito di intervento
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Progetto sostenibile e non assistenziale richiedenti asilo
Obiettivo Operativo	Costruire un progetto sostenibile e non assistenziale per le persone richiedenti asilo, che superi l'approccio emergenziale
Programma	Rafforzare vocazione solidarietà
Obiettivo Operativo	Rafforzare la vocazione alla solidarietà come elemento costitutivo della cittadinanza attiva, sostenendo il volontariato sociale
Programma	Avviare patto intergenerazionale
Obiettivo Operativo	Avviare un patto intergenerazionale con servizi mirati a tutte le età: sostegno alla famiglia, ai minori, alla genitorialità, attività per la terza età
Programma	Prevenire forme abbandono scolastico
Obiettivo Operativo	Prevenire le forme di abbandono scolastico
Programma	Promuovere incontri rapporto scuola-famiglia-territorio
Obiettivo Operativo	Promuovere incontri educativi sul rapporto scuola-famiglia-territorio
Programma	Supporto varie forme disabilità
Obiettivo Operativo	Supportare le varie forme di disabilità anche nei percorsi di PCTO
Programma	Favorire inserimento linguistico e sociale alunni stranieri e famiglie
Obiettivo Operativo	Favorire l'inserimento linguistico e sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie
Programma	Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini
Obiettivo Operativo	Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini dai 13 ai 36 mesi, l'asilo nido istituito presso la scuola dell'Infanzia paritaria "Maria Bambina", intervenendo sulle famiglie in base all'ISEE. Implementare l'asilo nido paritario e realizzare la costruzione di un servizio comunale per l'infanzia rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni ed alle utenze provenienti dalla zona industriale utilizzando i fondi messi a disposizione dal PNRR M4C1/1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". Promuovere percorsi a sostegno della genitorialità, dell'alleanza scuola-famiglia e tutte le agenzie del territorio al fine di creare una comunità educante

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Attuazione di attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Promozione e sinergia di azioni di volontariato

Obiettivo Operativo	Rafforzamento del senso di collettività solidale attraverso azioni di sostegno dei soggetti più deboli. Rafforzare e stringere patti di cittadinanza con il volontariato, il privato sociale e gruppi di cittadini finalizzati a promuovere e gestire azioni di volontariato a favore della comunità
Programma	Prevenzione delle dipendenze
Obiettivo Operativo	Prevenzione delle dipendenze (uso e abuso di sostanze, ludopatie, ecc...) in collaborazione con altre istituzioni interessate
Programma	Promozione corretti stili di vita individuali e collettivi
Obiettivo Operativo	Favorire e sostenere azioni, interventi e campagne informative, nell'ottica di una corretta informazione sugli stili di vita e sui programmi di prevenzione oncologica e vaccinale, finalizzate al benessere individuale e collettivo
Programma	Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Intervento di supporto per il sostegno e la promozione dell'occupazione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola ed aziende del territorio
Obiettivo Operativo	Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola e aziende del territorio ed il Cosief, attraverso un patto formativo-educativo finalizzato al miglior inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Partecipare all'organizzazione del comitato scientifico tra rappresentanti delle scuole secondarie, alcune aziende ed il Comune

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Attuazione delle convenzioni intercomunali. Un comune è un ente inserito in un vasto sistema istituzionale ed amministrativo che partendo dallo Stato si sviluppa in Regioni, Comuni e Comunità è essenziale creare sinergia con altri enti coalizzando le forze al fine del raggiungimento degli obiettivi comuni. Prioritario è instaurare un maggior rapporto di interlocuzione diretta con la Regione.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Programma	Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni
Obiettivo Operativo	Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Contenuto prettamente contabile destinato ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e del fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità Non comprende il Fondo Pluriennale Vincolato
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	La missione è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa al pagamento delle quote sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022
Risorse umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 56 del 12/04/2022

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	265.719,44	0,00	0,00	265.719,44
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	58.656,00	0,00	0,00	58.656,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	421.909,80	279.959,80	279.959,80	981.829,40
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.846.859,14	3.747.200,06	3.732.962,09	11.327.021,29
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.593.144,38	4.027.159,86	4.012.921,89	12.633.226,13
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.936.730,53	3.851.410,86	3.847.325,89	11.635.467,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	656.413,85	175.749,00	165.596,00	997.758,85
TOTALE Spese Missione	4.593.144,38	4.027.159,86	4.012.921,89	12.633.226,13

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	115.174,00	115.174,00	115.174,00	345.522,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	211.300,00	212.300,00	212.300,00	635.900,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	511.239,87	512.076,20	511.991,23	1.535.307,30
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.067.006,00	1.989.350,00	1.983.350,00	6.039.706,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	861.013,85	380.349,00	379.196,00	1.620.558,85
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	242.350,00	243.350,00	243.350,00	729.050,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	211.360,00	195.360,00	195.360,00	602.080,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	38.000,00	45.000,00	38.000,00	121.000,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	282.700,66	281.200,66	281.200,66	845.101,98
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	53.000,00	53.000,00	53.000,00	159.000,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.593.144,38	4.027.159,86	4.012.921,89	12.633.226,13

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	15.500,00	15.500,00	15.500,00	46.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.200,00	14.200,00	14.200,00	43.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	30.700,00	29.700,00	29.700,00	90.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	30.700,00	29.700,00	29.700,00	90.100,00
TOTALE Spese Missione	30.700,00	29.700,00	29.700,00	90.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	8.700,00	7.700,00	7.700,00	24.100,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	30.700,00	29.700,00	29.700,00	90.100,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	61.325,75	0,00	0,00	61.325,75
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	37.960,00	37.960,00	37.960,00	113.880,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	475.810,00	437.390,00	438.830,00	1.352.030,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	583.595,75	483.850,00	485.290,00	1.552.735,75
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	522.270,00	483.850,00	485.290,00	1.491.410,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	61.325,75	0,00	0,00	61.325,75
TOTALE Spese Missione	583.595,75	483.850,00	485.290,00	1.552.735,75

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	235.075,75	161.450,00	161.450,00	557.975,75
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	91.920,00	94.400,00	95.840,00	282.160,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	236.600,00	208.000,00	208.000,00	652.600,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	583.595,75	483.850,00	485.290,00	1.552.735,75

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	123.750,00	123.750,00	123.750,00	371.250,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	457.700,00	457.700,00	481.700,00	1.397.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	581.450,00	581.450,00	605.450,00	1.768.350,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	581.450,00	581.450,00	605.450,00	1.768.350,00
TOTALE Spese Missione	581.450,00	581.450,00	605.450,00	1.768.350,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	581.450,00	581.450,00	605.450,00	1.768.350,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	581.450,00	581.450,00	605.450,00	1.768.350,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	366.733,44	0,00	0,00	366.733,44
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	527.199,76	102.268,00	2.268,00	631.735,76
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	365.392,00	344.082,00	325.142,00	1.034.616,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.429.325,20	466.350,00	347.410,00	2.243.085,20

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	387.660,00	366.350,00	347.410,00	1.101.420,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.041.665,20	100.000,00	0,00	1.141.665,20
TOTALE Spese Missione	1.429.325,20	466.350,00	347.410,00	2.243.085,20

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.429.325,20	466.350,00	347.410,00	2.243.085,20
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.429.325,20	466.350,00	347.410,00	2.243.085,20

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	26.800,00	26.800,00	26.800,00	80.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	81.800,00	81.800,00	81.800,00	245.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	81.800,00	81.800,00	81.800,00	245.400,00
TOTALE Spese Missione	81.800,00	81.800,00	81.800,00	245.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	81.800,00	81.800,00	81.800,00	245.400,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	81.800,00	81.800,00	81.800,00	245.400,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	167.537,06	0,00	0,00	167.537,06
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	18.300,00	29.300,00	29.300,00	76.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	246.837,06	79.300,00	79.300,00	405.437,06
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	74.300,00	74.300,00	74.300,00	222.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	172.537,06	5.000,00	5.000,00	182.537,06
TOTALE Spese Missione	246.837,06	79.300,00	79.300,00	405.437,06

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	246.837,06	79.300,00	79.300,00	405.437,06
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	246.837,06	79.300,00	79.300,00	405.437,06

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	982.841,10	150.000,00	550.000,00	1.682.841,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	917.600,00	920.600,00	920.500,00	2.758.700,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.900.441,10	1.070.600,00	1.470.500,00	4.441.541,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	917.600,00	920.600,00	920.500,00	2.758.700,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	982.841,10	150.000,00	550.000,00	1.682.841,10
TOTALE Spese Missione	1.900.441,10	1.070.600,00	1.470.500,00	4.441.541,10

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	983.341,10	150.500,00	550.500,00	1.684.341,10
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	600,00	600,00	500,00	1.700,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	835.500,00	844.500,00	844.500,00	2.524.500,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	49.000,00	49.000,00	49.000,00	147.000,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.900.441,10	1.070.600,00	1.470.500,00	4.441.541,10

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale

Fondo pluriennale vincolato	1.232.124,43	0,00	0,00	1.232.124,43
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	125.765,10	12.000,00	12.000,00	149.765,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	671.100,00	665.700,00	659.920,00	1.996.720,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.043.989,53	692.700,00	686.920,00	3.423.609,53
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	663.100,00	657.700,00	651.920,00	1.972.720,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.380.889,53	35.000,00	35.000,00	1.450.889,53
TOTALE Spese Missione	2.043.989,53	692.700,00	686.920,00	3.423.609,53

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.043.989,53	692.700,00	686.920,00	3.423.609,53
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.043.989,53	692.700,00	686.920,00	3.423.609,53

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	500,00	500,00	500,00	1.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	9.300,00	9.300,00	9.300,00	27.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	9.800,00	9.800,00	9.800,00	29.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	9.800,00	9.800,00	9.800,00	29.400,00
TOTALE Spese Missione	9.800,00	9.800,00	9.800,00	29.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	9.800,00	9.800,00	9.800,00	29.400,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	9.800,00	9.800,00	9.800,00	29.400,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e

famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	483.873,00	1.073.000,00	363.000,00	1.919.873,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	626.497,00	685.800,00	692.350,00	2.004.647,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.450.370,00	1.758.800,00	1.055.350,00	4.264.520,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	795.370,00	708.800,00	715.350,00	2.219.520,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	655.000,00	1.050.000,00	340.000,00	2.045.000,00
TOTALE Spese Missione	1.450.370,00	1.758.800,00	1.055.350,00	4.264.520,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	284.000,00	1.019.000,00	309.000,00	1.612.000,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	86.000,00	86.000,00	86.000,00	258.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	3.800,00	3.800,00	3.800,00	11.400,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	61.000,00	61.000,00	61.000,00	183.000,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	86.220,00	0,00	0,00	86.220,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	461.000,00	462.000,00	470.000,00	1.393.000,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	468.350,00	127.000,00	125.550,00	720.900,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.450.370,00	1.758.800,00	1.055.350,00	4.264.520,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.600,00	1.600,00	1.600,00	4.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	28.400,00	31.400,00	31.400,00	91.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	30.000,00	33.000,00	33.000,00	96.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	33.000,00	33.000,00	96.000,00
TOTALE Spese Missione	30.000,00	33.000,00	33.000,00	96.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	30.000,00	33.000,00	33.000,00	96.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	30.000,00	33.000,00	33.000,00	96.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	44.500,00	1.500,00	1.500,00	47.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	44.500,00	1.500,00	1.500,00	47.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	44.500,00	1.500,00	1.500,00	47.500,00
TOTALE Spese Missione	44.500,00	1.500,00	1.500,00	47.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	44.500,00	1.500,00	1.500,00	47.500,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	44.500,00	1.500,00	1.500,00	47.500,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	274.800,00	274.800,00	274.800,00	824.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	274.800,00	274.800,00	274.800,00	824.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	274.800,00	274.800,00	274.800,00	824.400,00
TOTALE Spese Missione	274.800,00	274.800,00	274.800,00	824.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	274.800,00	274.800,00	274.800,00	824.400,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	274.800,00	274.800,00	274.800,00	824.400,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	224.530,27	195.896,94	191.710,91	612.138,12
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	224.530,27	195.896,94	191.710,91	612.138,12
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	224.530,27	195.896,94	191.710,91	612.138,12
TOTALE Spese Missione	224.530,27	195.896,94	191.710,91	612.138,12

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	26.000,00	29.000,00	30.000,00	85.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	181.810,27	160.176,94	154.990,91	496.978,12
Totale Programma 03 - Altri fondi	16.720,00	6.720,00	6.720,00	30.160,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	224.530,27	195.896,94	191.710,91	612.138,12

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	297.329,00	271.038,00	121.584,00	689.951,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	375.671,00	399.662,00	388.916,00	1.164.249,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	673.000,00	670.700,00	510.500,00	1.854.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	673.000,00	670.700,00	510.500,00	1.854.200,00
TOTALE Spese Missione	673.000,00	670.700,00	510.500,00	1.854.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	673.000,00	670.700,00	510.500,00	1.854.200,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	673.000,00	670.700,00	510.500,00	1.854.200,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.864.000,00	1.864.000,00	1.864.000,00	5.592.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.864.000,00	1.864.000,00	1.864.000,00	5.592.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.864.000,00	1.864.000,00	1.864.000,00	5.592.000,00
TOTALE Spese Missione	1.864.000,00	1.864.000,00	1.864.000,00	5.592.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.864.000,00	1.864.000,00	1.864.000,00	5.592.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.864.000,00	1.864.000,00	1.864.000,00	5.592.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2023/2025; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

In merito agli altri due obblighi di finanza pubblica (lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34) 10. Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa. Le disposizioni regionali che disciplinano i nuovi obblighi di finanza pubblica sono contenute, in particolare negli articoli 21, 22, 22 bis e 22 ter della legge regionale n. 18/2015, come sostituiti ed inseriti dagli articoli 5, 6 e 7 della legge regionale n. 20/2020. In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale. I valori

soglia relativi all'indicatore di sostenibilità della spesa di personale, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020, sono stati aggiornati, a decorrere dal 2022, con deliberazione n. 1994/2021, a seguito delle risultanze del monitoraggio sui "contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche".

L'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

Per i Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti come il Comune di San Giorgio di Nogaro il valore soglia è del 27,20%. La spesa potenziale per il Comune di San Giorgio di Nogaro sarebbe pari a 2.402.531,54€ mentre la spesa di personale del Comune di San Giorgio di Nogaro calcolata in base alla DGR 1895/2020 è di 1.623.411€ con un valore rispetto alle entrate correnti pari al 18,38%.

La percentuale così bassa è determinata da due fattori:

- (incremento denominatore) Tra le entrate correnti c'è anche la quota di gettito dell'Imu ora Ilia sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D che fino al 2022 i contribuenti versavano direttamente allo Stato (riserva statale) e ora riscossi dai Comuni, entrata in buona parte neutralizzata però da un capitolo di spesa di recupero operato dalla Regione in attuazione dell'art. 21 della LR 22/2022. La Regione al momento non ha deciso di neutralizzare tale posta facendo sì che il valore soglia è migliorativo rispetto al passato
- (decremento numeratore) Tra la spesa del personale da maggio 2022 il comune non ha più la spesa del personale degli agenti di polizia locale. Spesa che finanziariamente è sempre presente nel bilancio però come trasferimento di spesa corrente alla Comunità che gestisce la funzione di polizia locale.

Si segnala che tale vincolo per i comuni del Friuli Venezia Giulia assorbe anche i limiti del trattamento accessorio del personale e delle assunzioni flessibili.

Infatti, con l'entrata in vigore delle nuove norme sugli obblighi di finanza locale della Regione Friuli Venezia Giulia è stata effettuata un'operazione di semplificazione delle disposizioni applicabili agli enti locali in materia di contenimento della spesa e regole di reclutamento. Non sono più applicabili, in particolare, le seguenti norme in materia di: a. contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 nel testo vigente fino al 31 dicembre 2020; b. reclutamento di personale contenute nell'articolo 4, comma 2, della legge 12/2014; c. reclutamento del personale a tempo indeterminato contenute, con riferimento fino all'esercizio 2020, nell'articolo 56, comma 19, della legge regionale 18/2016; d. reclutamento di personale a tempo determinato contenute nel decreto legge n. 78/2010, articolo 9, comma 28; 9 e. reclutamento di personale – utilizzo resti assunzionali – contenute nell'articolo 14-bis del decreto legge n. 4/2019; f. reclutamento di personale a tempo indeterminato e lavoro flessibile - budget regionale – contenute nell'articolo 19, commi 1, 2 e 3 della legge regionale n. 18/2016; g. reclutamento di personale – cessione spazi assunzionali a livello regionale – contenute nell'articolo 56, comma 19 bis della legge regionale n. 18/2016. Pertanto con la nuove regole non rileva più la disciplina degli spazi assunzionali e le assunzioni prescindono anche dalle eventuali cessazioni. L'ente può assumere se sostiene nel tempo la spesa di personale; h. limiti al trattamento accessorio del personale rispetto al corrispondente valore del 2016 (Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75), norma peraltro derogata, per il solo esercizio 2020, dall'articolo 10, comma 17 della legge regionale 23/2019. Permangono, invece: - i limiti contrattuali del fondo straordinario (art. 17 comma 8 del CCRL biennio economico 2000-2001) e quelli delle indennità (art. 32 comma 7 del CCRL triennio economico 2016-2018). - i limiti minimi e massimi per le indennità di posizione organizzativa stabiliti dall'art.44 comma 3 del CCRL biennio economico 2004-2005 (4.150 – 10.350 euro per tredici mensilità), e le percentuali della retribuzione di risultato previsti all'art. 44 comma 6 (da un minimo di 15% ad un massimo del 35%).

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DGR 1895/2020, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame.

Fabbisogno del Personale/Piano Occupazionale			
Descrizione	2023	2024	2025
personale uscente nell'anno in quiescenza	2	1	1
Nuove assunzioni	2	1	1
Personale nuove assunzioni (compresi posti vacanti n-1)			
di cui cat. A			
di cui cat. B			
di cui cat. C	3	1	
di cui cat. D			1
spesa prevista (solo stipendio base)	75.348,62 €	25.116,21 €	28.678,90 €
Composizione del personale per contratto			
Personale a tempo determinato	0	0	0
Personale a tempo indeterminato	39	39	39
Totale del Personale	39	39	39
Acquisizione temporanea di personale con forme flessibili	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO					
VERIFICA CONSEGUIMENTO VALORE SOGLIA IN PREVISIONE					
	2023	2024	2025	2026	2027
SPESA DI PERSONALE CALCOLATA COME DA DGR N. 1895 DEL 14/12/2020	1.623.411,00	1.613.911,00	1.613.911,00	1.613.911,00	1.613.911,00
ENTRATE CORRENTI CALCOLATE COME DA DGR N. 1895 DEL 14/12/2020	8.832.836,53	8.622.279,86	8.597.011,89	8.788.002,80	8.788.002,80
RAPPORTO PERCENTUALE DELL'ENTE	18,38%	18,72%	18,77%	18,36%	18,36%
SOGLIA CLASSE DEMOGRAFICA A CUI APPARTIENE L'ENTE	27,20%	27,20%	27,20%	27,20%	27,20%
POSIZIONAMENTO DELL'ENTE RISPETTO ALLA SOGLIA	-8,82%	-8,48%	-8,43%	-8,84%	-8,84%

spesa personale potenziale	2.402.531,54	2.345.260,12	2.338.387,23	2.390.336,76	2.390.336,76
----------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

entrate correnti	9.093.646,80	8.818.456,80	8.788.002,80	8.788.002,80	8.788.002,80
fcde (-)	181.810,27	160.176,94	154.990,91	154.990,91	154.990,91
spese detratte (-)	79.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
	8.832.836,53	8.622.279,86	8.597.011,89	8.597.011,89	8.597.011,89

Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 del Comune di San Giorgio di Nogaro, approvato con Delibera di Giunta del 25/01/2023 è fatto proprio quale parte integrante della presente Nota di Aggiornamento DUP 2023-2025 e verrà ripreso nel PIAO 2023-2025.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2023

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

n.	descrizione del bene	ubicazione	destinazione urbanistica	Fg.	Mappale	sub	Catasto dei Fabbricati				Catasto Terreni				valore contabile	intervento previsto
							cat.	classe	vani	rendita	qualità	superficie	R.D.	R.A.		
1	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 51	B2	9	209		A3	3	5	€ 322,79						valorizzazione
2	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 53	B2	9	210		A3	3	5	€ 322,79						valorizzazione
3	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 55	B2	9	211		A3	3	5	€ 322,79						valorizzazione
4	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 57	B2	9	212		A3	3	5	€ 322,79						valorizzazione
5	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 59	B2	9	213		A3	3	3	€ 193,67						valorizzazione
6	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 61	B2	9	214		A3	3	5	€ 322,79						valorizzazione
7	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 63	B2	9	215		A3	3	5	€ 322,79						valorizzazione
8	terreno agricolo	via Comugne	E6	3	13						seminativo 3^	7210	€ 45,80	€ 33,51	in fase di stima da parte dell'Ufficio Patrimonio	alienazione

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali è stato adottato con Delibera di Giunta n. 6 del 19.01.2023 ed è fatto proprio quale parte integrante della presente Nota di Aggiornamento DUP 2023-2025.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti

quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Di seguito vengono inserite le schede allegate alla Delibera di Giunta del 25/01/2023 di approvazione della programmazione biennale degli acquisti forniture e servizi 2023/2024, che fa parte integrante della presente nota di aggiornamento DUP:

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	62.100,00	124.200,00	186.300,00
stanziamenti di bilancio	491.168,48	613.368,48	1.104.536,96
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
totale	553.268,48	737.568,48	1.290.836,96

Il Responsabile dell'Area tecnica
arch. Maurizio Frattolin

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO osservato CUI	Codice Finanziaria Amministrazione	Prima annualità del primo programma triennale di cui è parte integrante il presente documento di programmazione	Annuale nella parte di previsione di spesa di cui è parte integrante il presente documento di programmazione	Codice CUP	Acquisto complessivo nell'importo complessivo di un lavoro o di altro acquisto presente in programmazione di bilancio, fondo e fondi	CUI lavoro o altro acquisto presente nel cui importo complessivo l'acquisto è compreso	Settore funzionale	Settore	OPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a beni o servizi definiti in un contratto di appalto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CONTINUITÀ DI COMMITTENZA O SOSPENSIONE DELL'ACQUISTO AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiuntivo o variante a seguito di modifica programma
															Primo anno	Secondo anno	Costo su acquisto annuale	Totale	Importo di capitale proprio		Codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Temporale			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	titolo	codice	titolo	Settore	OPV	testo	Tabelle D.1	testo	numero (anni)	titolo	valore	valore	valore	valore	valore	valore	codice	tempo	Tabelle D.2
75491530002200002	349103000	2022	2023	ni			SI	FMA Venezie Sede	forniture	CONFEZIONE CONSUMI FOTOCOPIA, CARTA DA SCRIVERE, PENNARELLI, STAMPANTI, ETC.	1	Maurizio Frattolin	24	ni	210.000,00	230.000,00	19.000,00	459.000,00	0,00	000020100	Convegno S.p.A.		
75491530002200003	349103000	2022	2024	ni			ni	FMA Venezie Sede	forniture	CONFEZIONE CONSUMI FOTOCOPIA, CARTA DA SCRIVERE, PENNARELLI, STAMPANTI, ETC.	2	Maurizio Frattolin	24	ni	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	000020100	Convegno S.p.A.		
75491530002200005	349103000	2022	2023	ni			ni	FMA Venezie Sede	forniture	CONFEZIONE CONSUMI FOTOCOPIA, CARTA DA SCRIVERE, PENNARELLI, STAMPANTI, ETC.	1	Maurizio Frattolin	24	ni	40.000,00	80.000,00	40.000,00	160.000,00	0,00	000020100	Convegno S.p.A.		
53491530002200007	349103000	2022	2023	ni			ni	FMA Venezie Sede	servizi	CONFEZIONE CONSUMI FOTOCOPIA, CARTA DA SCRIVERE, PENNARELLI, STAMPANTI, ETC.	1	Francesca Tomassini	36	ni	100.000,00	210.000,00	80.000,00	390.000,00	470.000,00	000020100	C.O.C. Regione Friuli Venezia Giulia		
53491530002200008	349103000	2022	2023	ni			ni	FMA Venezie Sede	servizi	CONFEZIONE CONSUMI FOTOCOPIA, CARTA DA SCRIVERE, PENNARELLI, STAMPANTI, ETC.	1	Francesca Tomassini	36	ni	74.380,40	74.380,40	37.194,20	148.854,60	0,00	000020100	C.O.C. Regione Friuli Venezia Giulia		
53491530002200009	349103000	2022	2023	ni			ni	FMA Venezie Sede	servizi	CONFEZIONE CONSUMI FOTOCOPIA, CARTA DA SCRIVERE, PENNARELLI, STAMPANTI, ETC.	1	Luca Sestini	60	ni	20.000,00	20.000,00	84.000,00	144.000,00	0,00	000020100	C.O.C. Regione Friuli Venezia Giulia		
53491530002200010	349103000	2022	2023	ni			ni	FMA Venezie Sede	servizi	CONFEZIONE CONSUMI FOTOCOPIA, CARTA DA SCRIVERE, PENNARELLI, STAMPANTI, ETC.	1	Luca Sestini	60	ni	20.000,00	20.000,00	84.000,00	144.000,00	0,00	000020100	C.O.C. Regione Friuli Venezia Giulia		
53491530002200011	349103000	2022	2023	ni			ni	FMA Venezie Sede	servizi	CONFEZIONE CONSUMI FOTOCOPIA, CARTA DA SCRIVERE, PENNARELLI, STAMPANTI, ETC.	1	Maurizio Frattolin	60	ni	87.000,00	87.000,00	388.000,00	562.000,00	0,00	000020100	C.O.C. Regione Friuli Venezia Giulia		
53491530002200001	349103000	2022	2023	ni			ni	FMA Venezie Sede	servizi	CONFEZIONE CONSUMI FOTOCOPIA, CARTA DA SCRIVERE, PENNARELLI, STAMPANTI, ETC.	2	Luca Sestini	36	ni	0,00	20.000,00	30.000,00	50.000,00	0,00	000020100	Convegno S.p.A.		
53491530002200002	349103000	2022	2023	ni	1041020004006	ni	1001401530002200001	FMA Venezie Sede	servizi	Incendio professionale per servizi tecnici lavori di costruzione di un edificio in San Giorgio di Nogaro. PRESTAZIONE di lavoro di 11.778 ore per otto mesi con possibilità di variazioni e variazioni a cura per la prima intervento	1	Maurizio Frattolin	12	ni	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	000020100	Convegno S.p.A.		
53491530002200003	349103000	2022	2023	ni	1041020004006	ni	1001401530002200001	FMA Venezie Sede	servizi	Incendio professionale per la realizzazione dell'edificio in San Giorgio di Nogaro. PRESTAZIONE di lavoro di 11.778 ore per otto mesi con possibilità di variazioni e variazioni a cura per la prima intervento	1	Maurizio Frattolin	12	ni	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00	000020100	Convegno S.p.A.		

Il Responsabile dell'Area tecnica
arch. Maurizio Frattolin

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00349150300202100006		Servizio di riscossione e accertamento in concessione di canone unico	66.000,00	2	L'Amministrazione ha deciso di non esternalizzare il servizio
S00349150300202200012	H91I18000010007	Incarico professionale per opere di miglioramento sismico dell'edificio scolastico comunale della scuola secondaria di primo grado, N. Sauro, via G. da Udine	183.000,00	1	Decisione dell'Amministrazione Comunale di procedere con la realizzazione di una nuova scuola secondaria di primo grado - delibera giuntale n. 155 del 0.11.2022

Il Responsabile dell'Area tecnica
arch. Maurizio Frattolin

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Nel dicembre 2021 è stato pubblicato il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023. Tale piano in continuità con il precedente considera anche le previsioni del PNRR asse strategico "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", al cui interno rientrano diversi investimenti che si concentrano da un lato sulle infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra-larga e, dall'altro, su quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale.

Il Piano, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, AppIO, ANPR, CIE, FSE, NoiPA, ecc...) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata ed i livelli di sicurezza.

Il Piano triennale per l'informatica 2021-2023 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e

dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;

- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

Con deliberazione giunta n. 34 del 25 febbraio 2022 è stata proposta e adottata la relazione annuale redatta dal Responsabile della Transizione al Digitale sull'attività inerente all'evoluzione e alla gestione della trasformazione digitale esercitata sino alla conclusione dell'anno 2021, tarata sugli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatizzazione della pubblica amministrazione.

Inoltre è stato istituito, con deliberazione giunta n. 165 del 23 novembre 2022, l'Ufficio per la Transizione al digitale del Comune per ottemperare ai compiti previsti dall'art. 17 del C.A.D. e per gestire i finanziamenti che il Comune otterrà nell'ambito dei bandi previsti dal PNRR per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2023/2025.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da

realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Di seguito vengono inserite le schede allegate alla Delibera di Giunta n. 5 del 19/01/2023 di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025, che fa parte integrante della presente nota di aggiornamento DUP:

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.747.841,10	1.250.000,00	440.000,00	3.437.841,10
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	150.000,00			150.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	1.897.841,10	1.250.000,00	440.000,00	3.587.841,10

Il referente del programma
arch Frattolin Maurizio

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per la esecuzione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalle collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 D.M. 422013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
testo	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	s/no	Tabella B.4	s/no	Tabella B.5	s/no	s/no	s/no

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) cause tecniche: problemi di circoscrizione speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o la mancanza di una variante progettuale
c) cause tecniche: presenza di contenzioso
d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di attività
f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dente aggiudicazione o di altro soggetto equiparato

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c. 2, lettera a), D.M. 422013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non sussistendo allo stato, le condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c. 2, lettera b), D.M. 422013)
c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collocati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta corrispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal livello progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c. 2, lettera c), D.M. 422013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
arch Frattolin Maurizio

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L0034915030020210 0003	H91I18000010007	Opere di miglioramento sismico dell'edificio scolastico comunale della scuola secondaria di primo grado, N. Sauro, via G. da Udine	2.380.000,00	1	Decisione dell'Amministrazione Comunale di procedere con la realizzazione di una nuova scuola secondaria di primo grado - delibera giunta n. 155 del 0.11.2022

Il referente del programma
arch Frattolin Maurizio

(1) breve descrizione dei motivi